CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00015 DEL 17/03/2015

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 10 FEBBRAIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 17 del mese di marzo, alle ore 12:05 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	NO
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Vito Nitti .

Totale presenti: n. 9 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Antonio de Stasio

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente, avv.Giovanni Moretti

VISTO il verbale della seduta di Consiglio Municipale del 10 Febbraio 2015, comprendente gli atti dal n.6 al n.10 dell'o.d.g.;

VISTO altresì il testo (dattiloscritto) dell'intera registrazione della seduta, che al presente provvedimento si allega;

ACCERTATO che tale atto è rispondente alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale suindicato;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente e il relativo dibattito di cui all'allegato resoconto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivi dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 del TUEL 267/2000, si è espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e si è omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in virtù della natura della proposta;

DELIBERA

1. **APPROVARE,** come in effetti approva, il verbale della seduta del Consiglio Municipale **del 10 Febbraio 2015,** allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, comprendente gli atti dal n.6 al n.10 dell'o.d.g.

Con n.9 voti favorevoli (Noviello, Moretti, Lomoro, Romano, Di Lauro, Cassandra, De Matteo, Di Siena, Ranieri) espressi per alzata di mano, su n.10 consiglieri presenti e votanti
Nessun voto contrario
n.1 voto astenuto (Sasanelli)

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Favorevole

Bari, 16/03/2015

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Vito Nitti)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Punto n.1 (uno):

- Approvazione verbale seduta consiliare del 10 febbraio 2015.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passiamo alla votazione dell'approvazione del verbale del 10 febbraio 2015. Chi è favorevole? 9 favorevoli (Noviello, Moretti, Lomoro, Romano, Di Lauro, Cassandra, De Matteo, Di Siena, Ranieri). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 1 astenuto (Sasanelli).

Comune di Bari

Municipio V

Palese - Santo Spirito - Catino San Pio

Verbalizzazione Consiglio del Municipio V

del

10 febbraio 2015

Audio Consiglio Municipale

Trascrizione, progetto grafico e stampa a cura di Michele Altamura – Ruvo di Puglia (Ba)
Tecnologie per la Comunicazione Congressuale
www.michelealtamura.net

INDICE DEI SIMBOLI

“” Interventi di Consiglieri non identificabili;

(****) L’interlocutore si allontana dal microfono;

<<>> Interventi tradotti dal dialetto;

Il carattere in corsivo indica la lettura dei documenti.

Eletto alla carica di Presidente del Municipio V:

- Moretti Giovanni — Centro Democratico

Eletti alla carica di Consiglieri Municipali:

- Lomoro Vincenzo — Partito Democratico
- De Stasio Antonio — Partito Democratico
- Noviello Angela — Partito Democratico
- Romano Tommaso — Partito Democratico
- Di Lauro Paolo — Decaro per Bari
- Di Siena Antonio — Decaro Sindaco
- De Matteo Nicola — De Matteo Presidente
- Sasanelli Pasquale — Forza Italia
- Cassandra Giuseppe — Forza Italia
- Ranieri Paolo — Movimento Politico Schittulli

Direttore del Municipio V: ing. Nitti Vito

Comune di Bari

Composizione Consiglio del Municipio V

Palese - Santo Spirito - Catino - San Pio

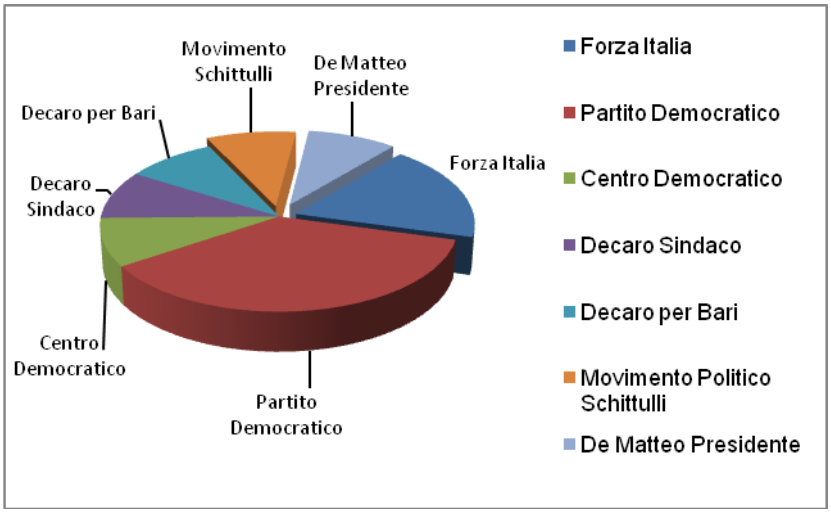
Maggioranza:

Centro Democratico: Presidente

Partito Democratico: n.4 Consiglieri

Decaro per Bari: n.1 Consigliere

Decaro Sindaco: n.1 Consigliere



Minoranza:

Forza Italia: n.2 Consiglieri

Movimento Politico Schittulli: n.1 Consigliere

De Matteo Presidente: n1 Consigliere

Capigruppo delegati:

GRUPPO De Matteo Presidente: *De Matteo Nicola*

GRUPPO Partito Democratico: *Noviello Angela*

GRUPPO Decaro per Bari: *Di Lauro Paolo*

GRUPPO Decaro Sindaco: *Di Siena Antonio*

GRUPPO Popolo della Libertà: *Sasanelli Pasquale*

GRUPPO Movimento Politico Schittulli: *Ranieri Paolo*

Commissioni Permanenti Ordinarie

1^ Commissione Permanente Ordinaria

Sport - Cultura - Scuola - Mercati

Attività culturali e ricreative - Attività sportive - Attività scolastiche e parascolastiche - Commercio artigianato e mercati - Rilascio delle autorizzazioni al commercio ambulante in forma itinerante di tipo B - Mercati saltuari - Piani commerciali - Controllo dei contratti di servizio- statuto e regolamenti comunali - Organizzazione degli uffici decentrati comunali

Presidente: Romano Tommaso (P.D.)

Componenti:

Di Siena Antonio (Decaro Sindaco)

Lomoro Vincenzo (P.D.)

De Matteo Nicola (De Matteo Presidente)

Cassandra Giuseppe (F.I.)

2^ Commissione Permanente Ordinaria

Affari Generali - Lavori Pubblici - Welfare

Lavori pubblici - Alienazione degli immobili di interesse del municipio (come individuati dall'elenco di cui all. art. 53, lettera e) - Servizi sociali, welfare di accesso,anziani, minori, famiglie, disabili, povertà e disagio adulti - Verde pubblico- patrimonio - Rilascio di concessioni di suolo pubblico temporanee e permanenti - Rilascio degli attestati afferenti la natura giuridica delle strade - Traffico e viabilità di esclusivo interesse Municipale - Viabilità interna - Rilascio delle autorizzazione per gli scavi in sede stradale - Acquisto di immobili da destinare ai servizi del Municipio - Progetto di bilancio di previsione approvato dalla giunta comunale, relazione previsionale programmatica, bilancio pluriennale, piano triennale delle OO. PP. - Piano urbanistico generale e sue varianti, piani particolareggiati e di zona e relative varianti ad esclusione delle varianti approvate ai sensi dell'art. 34 della legge 865 del '61, piani di lottizzazione, piano anticorruzione - Piano della mobilità, viabilità dei tempi della città - Atto di pianificazione concernente individuazione delle aree per piano di protezione civile - Installazione di impianti per l'erogazione di carburante - Interventi diretti da parte dei privati nelle maglie di prg, nelle aree per i servizi della residenza delle zone omogenee a) e b), art. 52 NTA - Localizzazione di spazi e strutture per la realizzazione da parte dell'amministrazione comunale di nuovi impianti sportivi - Istituzione, ubicazione e spostamento mercati

Presidente: Noviello Angela (P.D.)

Componenti:

De Stasio Antonio (P.D.)
Di Lauro Paolo (Decaro per Bari)
Sasanelli Pasquale (F.I.)
Ranieri Paolo (M.P.S.)

Commissione Consiliare Speciale

Decentramento Amministrativo

Presidente: Di Siena Antonio (Decaro Sindaco)

Componenti:

Lomoro Vincenzo	Partito Democratico
De Stasio Antonio	Partito Democratico
Noviello Angela	Partito Democratico
Romano Tommaso	Partito Democratico
Di Lauro Paolo	Decaro per Bari
De Matteo Nicola	De Matteo Presidente
Sasanelli Pasquale	Forza Italia
Cassandra Giuseppe	Forza Italia
Ranieri Paolo	Movimento Politico Schittulli

***ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V**:*
Convocazione del 10 febbraio 2015 alle ore 15.00 – seduta ordinaria

1. Approvazione verbale seduta consiliare del 26 gennaio 2015; **(rif. pag. n. 13)**
2. Intitolazione strada in Santo Spirito all'ing. Cavaliere Nicola – Proposta; **(rif. pag. n.15)**
3. Viabilità Corso Vittorio Emanuele Bari-Palese – Abbattimento Barriere Architettoniche – Proposta; **(rif. pag. n. 19 – RITIRATO)**
4. Presa d'atto delle linee programmatiche del Presidente del Municipio per il mandato amministrativo 2014-2019; **(rif. pag. n. 37)**
5. Istituzione della Commissione Speciale denominata " Tutela e promozione del territorio"; **(rif. pag. n. 75)**
6. Comunicazioni. **(rif. pag. n. 77)**

I APPELLO ore 15.15

Cognome e nome	Gruppo	P	A
1. Moretti Giovanni - **Presidente**	Centro Democratico	X	
2. Lomoro Vincenzo	P.D.		X
3. De Stasio Antonio - **Vicepresid**.	P.D.	X	
4. Noviello Angela	P.D.	X	
5. Romano Tommaso	P.D.	X	
6. Di Lauro Paolo	Decaro per Bari	X	
7. Di Siena Antonio	Decaro Sindaco	X	
8. De Matteo Nicola	De Matteo Presidente	X	
9. Sasanelli Pasquale	Forza Italia	X	
10. Cassandra Giuseppe	Forza Italia	X	
11. Ranieri Paolo	Movimento Politico Schittulli		X

Parla il Direttore ing. Nitti: Consiglieri presenti 9, consiglieri assenti 2. La seduta è valida. Presidente, prego.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Buonasera! Chiedo cortesemente a tutti i consiglieri di osservare un minuto di raccoglimento per le vittime delle foibe. Oggi ricorre la data di commemorazione per le vittime delle foibe. Per lungo tempo non sono state ricordate. Grazie al cielo da qualche anno abbiamo anche il giorno per ricordare le vittime. Prego cortesemente di osservare un minuto di raccoglimento. Grazie!

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio

Parla il Presidente (Centro Democratico): Prima di iniziare i lavori del Consiglio, eccezionalmente passo la parola... Le comunicazioni le lasciamo sempre al termine dell'esame degli ordini del giorno. Passo la parola al consigliere De Matteo per una dichiarazione. Prego.

Alle ore 15.16 entra il consigliere Ranieri (presenti 10)

Parla De Matteo (De Matteo Presidente): Grazie, Presidente. "*Al Presidente del V Municipio di Bari. OGGETTO: Comunicazione di adesione al nuovo gruppo consiliare...*

Alle ore 15.17 entra il consigliere Di Lauro (presenti 11)

Parla De Matteo (De Matteo Presidente): *Con la presente comunico di aderire al Movimento Politico denominato "SUD al CENTRO" che fa capo alla Consigliera Comunale Anita*

MAURODINOIA. Tale Movimento Politico al Comune di Bari ha già dichiarato la sua adesione alla maggioranza del governo della città che si identifica col Sindaco Ing. Antonio De Caro di cui condivide la linea politica e quella amministrativa. In riferimento all"art.28 del Regolamento sul Decentramento, non potendo costituire un nuovo gruppo consiliare autonomo in quanto per tale opportunità c'è bisogno della presenza di almeno tre consiglieri, con la presente dichiaro di aderire al cosiddetto Gruppo Misto di cui assumo immediatamente la carica di Capogruppo al 5° Municipio di Bari. Tanto per gli adempimenti di Vs. competenza". Voglio soltanto completare il discorso fuori dell'atto formale, e vado all'atto sostanziale. Per quanto mi riguarda ritengo di dare forma e contezza a quello che è il mio impegno di consigliere in questa pubblica amministrazione a sostegno del presidente Giovanni Moretti, con il quale mi auguro di condividere le linee programmatiche che comunque ci dirà dopo. Mi auguro di condividerle. Ma soprattutto per un percorso che mi vede e che vede tutti quanti insieme affrontare i problemi e le problematiche di questo territorio.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Grazie, consigliere. Prendiamo atto della sua dichiarazione e le auguriamo buon lavoro nel suo nuovo ruolo. Grazie e buon lavoro a tutti!

Punto n.1 (uno):

- Approvazione verbale seduta consiliare del 26/01/2015.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Diamo per letto il verbale. Chi è favorevole all'approvazione del verbale della seduta consiliare del 26 gennaio 2015? All'unanimità dei presenti. Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.

P

A

G

I

N

A

N

O

N

U

T

I

L

I

Z

Z

A

T

A

Punto n.2 (due):

- Intitolazione strada in Santo Spirito all'ing. Cavaliere Nicola – Proposta.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Il consigliere Di Siena passa all'illustrazione della proposta. Prego.

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): In data 16 gennaio il consigliere Cassandra ci ha sottoposto questa richiesta di intitolazione di una strada all'ing. Cavaliere Nicola, in quanto per il territorio di Santo Spirito ha comunque posto in essere dei comportamenti rilevanti, oltre ad essere stato il progettista della fontana di Piazza Roma alla stazione centrale di Bari e quant'altro. Per Santo Spirito si fece all'epoca promotore e donatore della fontana di Piazza San Francesco, quella a cui tutti i santospiritesi sono molto affezionati; nonché ha donato la statua esterna della Madonna alla parrocchia di Santo Spirito, quella che campeggia sull'edificio della chiesa. Pertanto la Commissione, pur non avendo individuato una strada specifica, in quanto ritiene opportuno confrontarsi anche con la Commissione "Lavori Pubblici", in quanto dobbiamo cercare di trovare una strada che è priva di intitolazione toponomastica per poter avviare tutta la procedura, sostanzialmente riteneva opportuno coinvolgere il Consiglio perché trattasi di argomento trasversale, che non investe soltanto la Commissione "Cultura" ma anche la Commissione

"Lavori Pubblici". Questa è una nostra proposta di intento, di intitolazione, che necessiterebbe ovviamente degli step successivi. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): È aperta la discussione. Se qualcuno vuole intervenire... Passo la parola al consigliere Cassandra.

Parla Cassandra (F.I.): Io ho la fortuna di conoscere personalmente la figlia del Cavaliere Nicola, il quale effettivamente è un'eccellenza del nostro territorio. Per cui penso che sia importante dedicare una strada, perché effettivamente questa persona ha dato lustro al nostro territorio. E penso che per tutti noi, ma anche per i familiari, che mi hanno chiesto questa possibilità, sia importante portarla a termine. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Qualcun altro vuole intervenire sull'argomento? L'unica cosa che ritengo opportuno sottolineare è che l'intitolazione, trattandosi di persona benemerita, che ha operato su Santo Spirito, effettivamente come rilevava la Commissione... Spingere gli uffici comunali acchè individuino una strada nel territorio di Santo Spirito, data la particolarità... Così come bene sviscerato dalla Commissione "Sport e Cultura". Possiamo passare alla votazione. Chi è favorevole alla intitolazione di una strada di Santo Spirito all'ing. Cavaliere Nicola? All'unanimità dei presenti. Votiamo per l'immediata

esecutività del provvedimento. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.

P

A

G

I

N

A

N

O

N

U

T

I

L

I

Z

Z

A

T

A

Punto n.3 (tre):

- Viabilità Corso Vittorio Emanuele Bari-Palese – Abbattimento Barriere Architettoniche – Proposta.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passo la parola alla presidente della Commissione "Lavori Pubblici" Noviello per l'illustrazione della proposta. Prego, consigliere Noviello.

Parla Noviello (P.D.): Io vorrei fare una premessa. La Commissione oggi sta portando per la prima volta in Consiglio quello che è un progetto per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche. Non un progetto, bensì una proposta. Premetto che ovviamente noi abbiamo individuato tutti quei punti che non sono messi a norma secondo il codice stradale, ovvero della larghezza del marciapiede, affinchè si possa comunque procedere all'abbattimento di barriere architettoniche, affinchè anche le persone diversamente abili possano raggiungere quelli che sono i centri di interesse, come le zone di commercio, le piazze, gli uffici pubblici e quant'altro. Noi abbiamo elaborato questo progetto in Commissione alla presenza anche del presidente del V Municipio Moretti, che vi vado a leggere: "*A RELAZIONE DEL PRESIDENTE AVV.GIOVANNI MORETTI. La 2^ Comm.ne Permanente "AA.-LL.PP.-WELFARE", sulla scorta dei sopralluoghi effettuati sul Corso Vitt. Emanuele di Bari Palese e zone limitrofe così propone ai sensi dell'art.36 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo*

PREMESSO

che il tratto di corso Vittorio Emanuele in Palese, ricompreso tra via Gino Priolo e via Duca D'Aosta, rappresenta il viale rappresentativo della zona storica di Palese, affacciando sulla Chiesa di San Michele e Piazza Magrini, con l'attiguo edificio storico della scuola Duca D'Aosta ed il giardino dotato di pini secolari e quindi con il nuovo parco "lascito Garofalo" ed il monumento dei caduti delle guerre;

che il tratto viario in questione presenta auto in sosta consentita sul lato sinistro, marciapiedi ambo lati di circa 1,20-1,50 dunque non confacenti alle vigenti normative ed infatti inidonei al transito di sedie a rotelle, nonché da semplici pedoni se affiancati;

che i parcheggi da via Gino Priolo a via Duca D'Aosta risultano in numero di circa 20 – 22 veicoli e pertanto inadeguati al fabbisogno della zona;

che il suddetto tratto di Corso Vitt. Emanuele tra via G. Priolo e via Duca d'Aosta non è mai stato interessato da lavori di riqualificazione;

che nelle aree immediatamente adiacenti al Corso Vitt. Emanuele sussistono zone che possono sopperire agevolmente alla mancanza di parcheggi come in grafico allegato, che adesso magari vi posso illustrare;

che è opportuno favorire "gradualmente" la pedonalizzazione del Corso Vittorio Emanuele considerando che lo stesso

rappresenta un importante centro economico e simbolico della comunità palesina sia per motivi sociali che storico religiosi;

che su Piazza Magrini e sul Corso Vittorio Emanuele si svolgono le più importanti manifestazioni di carattere religioso, politico, culturale (festa patronale, sagre, comizi, manifestazioni di vario genere ecc.)

CIO' PREMESSO

1) ***SI PROPONE LA CREAZIONE DI ZONE A PARCHEGGIO NELLE SEGUENTI ZONE ADIACENTI AL CORSO VITTORIO EMANUELE IN BARI PALESE****:*

a) *Area a verde tra Via Indipendenza – Corso Vittorio Emanuele e confinante con lascito Garofalo come da mappa allegata al presente atto*

b) *Via Martellotta a cavallo con bretella ANAS*

2) ***RIFACIMENTO DELL'INTERO TRATTO DI CORSO VITTORIO EMANUELE DA VIA GINO PRIOLO A DUCA D'AOSTA CON AMPLIMENTO DEI MARCIAPIEDI, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE INSTALLAZIONE DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA E PAVIMENTAZIONE IN PAVET MODERNO ALL'UNISONO CON I MARCIAPIEDI ED ARREDI IDONEI ALLA SISTEMAZIONE DEL CORSO.***

Parla il Presidente (Centro Democratico): È aperta la discussione. Se qualcuno vuole intervenire sull'argomento... **(****)** Passo la parola al consigliere Ranieri. Prego.

Parla Ranieri (Movimento politico Schittulli): Sulla scia delle necessità di evidenziare le problematiche relative alle barriere architettoniche, è emersa la possibilità, anche dall'analisi del territorio circostante... **(****)** Signori, così illustriamo quello che è stato un lavoro tecnico che abbiamo fatto nell'interesse di tutti. Anche perché è necessario, quando si dovessero alzare dei polveroni locali... Perché toccare Corso Vittorio Emanuele a Palese è stato sempre un tabù. Tutti possiamo essere in grado di dare delle spiegazioni. Abbiamo evidenziato innanzitutto l'esistenza di un'area che si trova a cavallo tra la ferrovia nonché Corso Vittorio Emanuele, che è un'area a verde, della quale abbiamo reperito la destinazione urbanistica, che è "servizi per la residenza". Tale area insiste a "lascito Garofalo" e dista poche decine di metri da Corso Vittorio Emanuele. Chiaramente se per step questa amministrazione dovesse riuscire anzitutto ad espropriare, e quindi a trasformare in parcheggi, a servizi per la residenza tale area, la parziale pedonalizzazione, con riduzione dei posti auto di Corso Vittorio Emanuele a Palese, potrebbe diventare chiaramente possibile. Rimane evidente comunque che i posti auto allocati su Corso Vittorio Emanuele per gran parte non sono regolari, perché il marciapiede non è a norma di legge, né da un lato né dall'altro. La proposta della Commissione, che si auspica il Consiglio vada ad elaborare e a deliberare, comunque

prevede anzitutto l'acquisizione di quell'area e successivamente dei lavori che possono andare a ridurre i posti auto su Corso Vittorio Emanuele, che sono già inefficienti e inadeguati alla popolazione residente. Quindi tutto deve essere fatto gradatamente e per step. Questa era la spiegazione che era necessario dare dal punto di vista tecnico, perché nessuno vuole pedonalizzare Corso Vittorio Emanuele, perché magari è la voce o l'interpretazione che si possa dare erroneamente. Ma si vuole che un'attività vada per step: prima il recupero di quest'area a verde, dopodiché il rifacimento, semplicemente con pavimentazione artistica, del Corso e riduzione dei posti auto... Perché debbano essere comunque confacenti alla sede stradale. E rifacimento del marciapiede anche per diversamente abili. Questo automaticamente porterà alla riduzione dei posti auto, che andranno ad ampliarsi sempre dalla chiesa in poi. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Se qualcun altro vuole intervenire, poi passiamo alle repliche. Prego, consigliere De Stasio.

Parla De Stasio (P.D.): Volevo dare un ulteriore chiarimento... Anche se gli interventi che mi hanno già preceduto, sia del presidente della Commissione che del vicepresidente, sono stati molto chiari e sostanziali. La cosa che voglio mettere in evidenza è che i posti auto che noi abbiamo su Corso Vittorio Emanuele non li andiamo ad

eliminare, perché quelli sono posti che poi alla fine vengono utilizzati solo ed esclusivamente dalle solite persone che lavorano e abitano. Io mi sono soffermato a verificare che una macchina sta ferma là sette-otto ore. Io, che sono un frequentatore di un bar che sta nelle vicinanze, non ho mai preso un caffè con la mia auto. Non mi sono mai potuto avvicinare con la macchina a parcheggiare. E quindi di conseguenza il caffè sono sempre costretto a prenderlo a piedi. Non andiamo né a modificare il guadagno delle attività commerciali... Questo va detto a scanso di equivoci, perché non vorrei che qualcuno pensi che possa avere delle ripercussioni anche sulle attività commerciali. I bar e le attività commerciali che stanno nella zona continueranno a lavorare, come stanno lavorando oggi. E dice bene il consigliere Ranieri: noi abbiamo programmato la gradualità di questo allargamento del marciapiede per abbattere le barriere architettoniche, perché dobbiamo prima ricevere quell'area che è a verde, quindi destinarla a parcheggi, per dare la possibilità a tutti coloro che vogliono frequentare quella via di poter accedere in maniera libera. La cosa che volevo mettere in evidenza è che non solo si fa il marciapiede largo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che è una cosa importante, a cui noi teniamo tanto. Ma anche perché ci deve essere la messa in sicurezza dei pedoni che oggi, attualmente... E il consigliere Sasanelli è testimone.

Non si può camminare sul marciapiede stretto 20 centimetri. Tant'è vero che la macchina, che percorre quella strada, se tu hai il gomito leggermente fuori, ti urta. E quindi puoi avere anche delle conseguenze sulla salute delle persone. Quindi sono due i motivi: uno per le barriere architettoniche, dove noi stiamo lavorando, per abbatterle un po' su tutto il nostro territorio; e l'altro per la messa in sicurezza dei pedoni. Perché oggi c'è una carenza anche di questa cosa, che è fondamentale per tutti i cittadini del territorio. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Grazie, consigliere. Passo la parola al consigliere Cassandra. Prego.

Parla Cassandra (F.I.): A proposito di barriere architettoniche, volevo segnalare purtroppo la presenza in via Vittorio Veneto di un gabbiotto... **(****)** Chiedo scusa, c'è un gabbiotto fatiscente, che è oggetto di discariche e quant'altro. Se si potesse aggiungere anche l'abbattimento e la bonifica di questo gabbiotto che è ormai fatiscente da una decina di anni. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Grazie, consigliere. Vi prego di fare queste segnalazioni nelle comunicazioni. Passo la parola al consigliere De Matteo. Prego.

Parla De Matteo (Gruppo Misto): Ho seguito molto attentamente la descrizione fatta dal presidente della Commissione. Non ho letto bene, però, la proposta in sé per

sé. Però voglio dare anche un mio contributo. Il fatto è questo! Partiamo da un concetto fondamentale. Quello che avete detto voi in Commissione è sacrosanto: noi non abbiamo a Palese... Mentre a Santo Spirito ogni tanto su Corso Garibaldi c'è la chiusura al traffico, a Palese non abbiamo mai chiuso al traffico nulla. Tranne per quanto riguarda la festa patronale. Giusto? Soltanto quando c'è la festa patronale. Per cui si avverte comunque l'esigenza, soprattutto in un periodo domenicale, in coincidenza con le sante messe, della chiusura al traffico su Corso Vittorio Emanuele. Perché là si svolge un'attività religiosa, politica, culturale, sociale anche, perché non abbiamo una piazza a Palese. **(****)** Io mica ho detto che non avete fatto bene? Avete fatto bene! Anzi, benissimo. **(****)** Il problema è questo! È ovvio che si avverte anche l'esigenza di rendere anche la stessa piazza Magrini il cuore pulsante di questa nostra comunità, perché in effetti non abbiamo altre possibilità. L'unica cosa che io chiedo è di verificare bene alcune cose. Ho sentito anche ciò che ha detto il vicepresidente del Municipio. Il fatto è questo: vedete che ci sono dei passaggi fondamentali. Avete visto bene... Sicuramente lo avete fatto. La zona, che oggi è segnata con quelle strisce gialle, che è affianco della ferramenta "Marinelli"... Là è ovvio che comunque non si potrà parcheggiare. Se voi mi dite che comunque i parcheggi

verranno mantenuti, perché i commercianti si lamentano, si possono lamentare, si potrebbero lamentare... È logico che dobbiamo anche vedere... Perché allargando il marciapiede... Se là già non puoi parcheggiare oggi, perché ci sono le strisce gialle, un domani sarà proprio impossibile, perché non ci passerà la macchina. Non dico il pullman 51, ma neanche la macchina... Però questa è una cosa che ci interessa relativamente. Anche perché dobbiamo anche guardare il fatto che comunque quella dovrà continuare ad essere, laddove non ci sono le chiusure al traffico, una strada di scorrimento. Non penso che abbiate previsto la chiusura sempre di questa... Poi la vediamo! Il problema, secondo me... Io lo chiedo anche sia al presidente che al direttore... Se è possibile andare un pochettino step by step. A mio avviso la Commissione ha fatto bene, perché io ho seguito anche Ranieri... Ha fatto bene a dire: "Andiamo ad individuare prima le strade o i larghi o gli slarghi dove possiamo mettere i parcheggi, perché se non ricaviamo le zone a parcheggio non possiamo poi dopo prevedere questo tipo di mobilità in maniera diversa". Io quello che chiedo ora è se è possibile fare una modifica alla proposta e dire che oggi noi dobbiamo approvare l'area di parcheggio vicino al "lascito Garofalo", quello che sta in fondo a via Principe Umberto... **(****)** Come no? Non vuoi fare là un parcheggio? Via Principe Umberto! **(****)** Io sto dicendo di aggiungere

anche quello, perché non è male. Hai detto niente! Là ci sono almeno 30 posti auto. Anche perché là, se vedete bene, c'è anche quella fontana che non ha più senso che stia, secondo me. Mettete quella, più quell'altra di via Martellotta, che avete detto voi, sono già tre aree a parcheggio. Per cui, a mio avviso, individuiamo oggi queste tre aree a parcheggio... Anche perché c'è un problema grosso: noi abbiamo effettivamente aperto questo "lascito Garofalo", lo abbiamo inaugurato... Non è ancora funzionante al 100%. Quando diventerà funzionante al 100%... Abbiate pazienza, le macchine su via Indipendenza non possono parcheggiare. Non è possibile! Parcheggiano quando arrivano gli studenti da Bari o quando vengono ad accompagnarli i genitori, perché soprattutto nelle giornate di freddo o di pioggia i genitori vengono a prendere gli studenti... Ma là è impossibile parcheggiare, perché soprattutto dopo la curva è stretto. Allora il "lascito Garofalo", nel momento in cui giustamente viene fatta la proposta della Commissione di acquisizione di quell'area... Partiamo da questi elementi strutturali di base... Perché sono quegli elementi che poi ci consentiranno dopo di pensare bene a tutto il resto, secondo me. Anche perché la progettualità la dobbiamo fare, se il Direttore mi consente, anche in sinergia con quella che è la normativa comunale. È giusto che anche l'Ufficio Tecnico Comunale, quando noi andiamo a presentare il progetto... Non deve essere fatto da

noi, deve essere fatto insieme a loro. Quello che noi oggi andiamo ad approvare è un progetto fatto da noi o fatto dal Comune di Bari? **(****)** È una proposta! Però nella proposta progettuale tu approvi... Quando vai ad approvare lo statuto, lo statuto quello è. Se tu vai ad approvare il progetto, il progetto deve contenere anche la proposta progettuale firmata dal direttore dell'Ufficio Tecnico o dal funzionario o dal dirigente. Io la vedo così! Per cui, a mio avviso, secondo me... Poi è una proposta, la possiamo... Come la gomma da masticare, la possiamo tirare, voltare come vogliamo. Perché il concetto fondamentale è che la bontà di quello che è stato detto dalla Commissione è incontrovertibile, perché avete fatto bene... Avete lavorato in maniera sacrosanta, in maniera perfetta. Però quello che chiedo io al presidente della Commissione, ma a tutta la Commissione, è: se è possibile usare questo metodo dello step by step. Se è possibile! Che ci consentirebbe oggi, in questa fase, di trovare quelle aree di cui abbiamo detto... Lo avete detto voi... Aggiungendo eventualmente quella che è la proposta mia. Dopodichè in un prossimo Consiglio, nel momento in cui abbiamo questa acquisizione, abbiamo tempo per poter discutere di tutto il resto.

Parla il Presidente (Centro Democratico): È ovvio che per poter fare un lavoro del genere sarebbe anche opportuno, probabilmente, ritirare il provvedimento e studiarlo meglio...

(****) Ovviamente la gradualità prevista dalla Commissione andava proprio in questo senso: di non procedere direttamente ad una progettualità. Passo la parola al presidente Noviello per meglio illustrare.

Parla Noviello (P.D.): Premetto che l'obiettivo di quello che è il tema in Commissione... Il primo obiettivo per quanto riguarda Corso Vittorio Emanuele era comunque la regolarizzazione dei marciapiedi, per permettere l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ovviamente avendo a che fare con marciapiedi di 20-30 centimetri... Avendo a che fare con marciapiedi così stretti, è logico che non si può procedere ad un abbattimento di barriere architettoniche. Ovviamente l'abbattimento di barriere architettoniche ora comporterà un sacrificio di uno/due posti auto. Una cosa che è facilmente sopportabile. Nel momento in cui la Commissione nella proposta, nonché nel verbale scrive: "Gradualmente stiamo pensando ad una pedonalizzazione". Questo, ovviamente, non prescinderà da degli incontri con i cittadini e con i commercianti. E la pedonalizzazione di una strada va anche parallela all'individuazione di due luoghi di parcheggio. Io posso accogliere la sua proposta... Il suo modo di procedere... Cioè di andare step by step. Però, ovviamente, io non vorrei prescindere dal fatto che la proposta della Commissione è la regolamentazione di alcune parti dei marciapiedi per

l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passo la parola al consigliere Sasanelli. Prego.

Parla Sasanelli (F.I.): Io non vedo il motivo per cui per dieci posti macchine non diamo un servizio ai cittadini come si deve. Io mentre ero sul marciapiede ho rischiato di farmi toccare il gomito. Poi non posso vedere le macchine, camion, furgoni, che salgono sul marciapiede. Io voglio capire il motivo qual è? I dieci posti macchina? O vogliamo dare un servizio efficiente alla gente? Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Grazie! Prego, consigliere De Stasio.

Parla De Stasio (P.D.): I suggerimenti si accettano sempre quando vengono fatti in maniera obiettiva. Il suggerimento che ha dato il consigliere De Matteo sicuramente è un ottimo suggerimento, perché effettivamente... Forse noi non ci abbiamo pensato ma il Consiglio esiste anche per questo... Potremmo utilizzare un'altra area a parcheggio, che è quella alla fine di via Principe Umberto, che potrebbe essere utile a recuperare altri parcheggi. Però quell'area io la presi in considerazione, ma qualcuno mi disse che forse era privata. Adesso facciamo degli accertamenti. Quindi vanno verificate alcune cose. Certo è che i posti auto dobbiamo cercare di recuperarli il più possibile, ma dobbiamo anche recuperare la vivibilità dei diversamente abili e dei cittadini, che comunque

oggi su quella via non possono camminare. Anche la mamma con il passeggino non può avere l'accesso al marciapiede. **(****)** Il Corso dovrebbe essere il fiore all'occhiello. Poi per quanto riguarda l'allargamento dei marciapiedi, non è che noi stiamo dicendo di prenderci tutta la carreggiata. Noi dovremmo allargare i marciapiedi in maniera tale da poter consentire sia l'accesso per i disabili sia l'accesso per i cittadini normalmente dotati. Dopodichè noi dai consiglieri accettiamo qualunque invito e suggerimento. Certo, possiamo fare un emendamento per poter allargare il discorso del parcheggio... Perché poi dovremmo fare un altro Consiglio...

Parla Noviello (P.D.): Secondo me la questione è che noi potremmo aggiungere più in là quell'area da adibire a parcheggio. Però noi per ora non sappiamo lo stato ufficialmente. Finché non lo accertiamo ... Magari possiamo approvarlo in un futuro Consiglio e integrarla come altra area a parcheggio. Non penso ce lo vieti nessuno.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Scusate un attimo, la proposta oggi sul tavolo è quella illustrata dal consigliere... O eventualmente facciamo cinque minuti di pausa per discuterne ed eventualmente trovare una soluzione, in modo tale... Altrimenti passiamo alla votazione. **(****)** Benissimo! Facciamo cinque minuti di pausa e discutiamo un attimo della cosa. Passo la parola al consigliere Ranieri.

Parla Ranieri (Movimento politico Schittulli): Io sono un estremista. Per me l'eliminazione totale dei posti parcheggio su Corso Vittorio Emanuele sarebbe stata una cosa naturale, perché considerando che ci sono 15 posti auto... Non bastano per nessuno. La priorità della Commissione qual è stata? Chiaramente di tutelare i diversamente abili, perché è un'esigenza sociale. Automaticamente vengono tutelate anche le persone normali, non necessariamente i diversamente abili. Perché anche un anziano non può camminare su questi marciapiedi in queste condizioni. Il Corso di Palese, dal tratto di via Gino Priolo fino alla chiesa, è il centro epidermico del paese, è il centro di interesse del paese, e meritava un'attenzione. È chiaro che eliminare quei posti auto ci avrebbe comportato un grandissimo problema nei confronti della collettività. E quindi questa delibera andava per step. Prima individuiamo delle zone parcheggio, dopo provvediamo al rifacimento di Corso Vittorio Emanuele. È giusto quello che suggerisce Nicola. Ne abbiamo altre di aree. Vogliamo dare un segnale più forte al Comune dicendo: "Facciamo gli espropri!". O facciamo un emendamento, o lo ritiriamo. Prendiamoci cinque minuti di pausa. Per me problemi... Perché andiamo nella stessa linea dei lavori della Commissione.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Propongo cinque minuti di pausa.

La seduta è sospesa alle ore 15.50

II APPELLO ore 15.57

Cognome e nome	Gruppo	P	A
2. Moretti Giovanni - **Presidente**	Centro Democratico	X	
13. Lomoro Vincenzo	P.D.		X
14. De Stasio Antonio - **Vicepresid**.	P.D.	X	
15. Noviello Angela	P.D.	X	
16. Romano Tommaso	P.D.		X
17. Di Lauro Paolo	Decaro per Bari	X	
18. Di Siena Antonio	Decaro Sindaco		X
19. De Matteo Nicola	Gruppo Misto	X	
20. Sasanelli Pasquale	Forza Italia	X	
21. Cassandra Giuseppe	Forza Italia	X	
22. Ranieri Paolo	Movimento Politico Schittulli	X	

Parla il Direttore ing. Nitti: Consiglieri presenti 8, consiglieri assenti 3. La seduta è valida. Presidente, prego.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Dopo la sospensione, passo la parola al consigliere Ranieri. Prego.

Parla Ranieri (Movimento politico Schittulli): In qualità di vicepresidente, a seguito della discussione è emersa, a mio vedere, una irregolarità nella proposta di deliberazione, che può essere anche derivata... Non so se errori tecnici oppure se mancanza della Commissione... Non è stata individuata la particella catastale del suolo che abbiamo individuato nel punto 1 del deliberato, il quale dovrebbe essere oggetto di eventuali espropri a cura del Comune. Ritengo che siccome a quest'ora non sarebbe possibile neanche predisporre un emendamento... Gli Uffici Tecnici non ci sono, né abbiamo le mappe catastali in questo momento... Propongo che il deliberato venga ritirato dal Consiglio. Però chiedo anche che il presidente esprima il proprio parere su questa osservazione. Comunque da riproporre immediatamente al prossimo Consiglio, trattandosi di una mera irregolarità tecnica.

Parla Noviello (P.D.): Io accolgo la proposta del Vicepresidente della Commissione Ranieri, a condizione che venga riproposto nel prossimo Consiglio.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Sulla scia della discussione emersa, procedo al ritiro della proposta di

delibera, per poi discuterla in un prossimo Consiglio.

Punto n.4 (quattro):

- Presa d'atto delle linee programmatiche del Presidente del Municipio per il mandato amministrativo 2014-2019.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passo alla lettura: "*La prospettiva non è un sogno. La prospettiva è una linea di indirizzo programmatico all'interno della quale sviluppare la realtà. E' con questo approccio che mi accingo a presentare…*

Alle 15.58 entrano i consiglieri Di Siena, Romano e Lomoro (presenti 11)

Parla il Presidente (Centro Democratico): Riprendo la lettura delle linee programmatiche: "*E' con questo approccio che mi accingo a presentare le principali direttive di azione all'interno delle quali questo Municipio, il nostro Municipio 5, intende operare. I nostri concittadini hanno voluto onorarci di rappresentarli in questa prima esperienza di una nuova forma di gestione del decentramento amministrativo della Città di Bari, il Municipio. Credo rappresenti per tutti noi un onore, certo. Ma, soprattutto, un dovere di lealtà ed un impegno di lavoro. Questo impegno io l'ho preso sulla base di un programma elettorale. In questo periodo, grazie anche all'ascolto attivo dei nostri concittadini, ho elaborato una piattaforma programmatica che intende essere una continuazione ideale e sostanziale con quanto prospettato in campagna elettorale. Ovviamente il tempo non è passato*

invano. Anzi. Alcuni impegni presi sono già stati mantenuti. Penso alla riqualificazione di Piazza Capitaneo a Palese e di Piazza Eleonora a San Pio che sono già delle belle realtà. Così come il recupero di Villa Garofalo. Certo, sono consapevole che le difficoltà non mancano e non mancheranno. La prima, la più condizionante, che costituisce ad oggi il più evidente ostacolo al nostro operato, è la limitata competenza che abbiamo come Municipio. Molto spesso la non ancora ben definita capacità di intervento assegnata a tutti i Municipi baresi si limita alla capacità di proposta, alla possibilità di consultazione e al coordinamento di quanto già gestito. E il periodo di crisi è quello sotto gli occhi di tutti. Ciò non toglie che, con l'aiuto e la collaborazione di ognuno di noi, cercheremo di realizzare quanto più possibile in nostro potere. Per lo sviluppo del nostro bel territorio a cui siamo attaccati sin dalla nascita e che consideriamo casa nostra. Per un futuro che si sviluppi in una prospettiva migliore.

Anzi, non una. Con 5 prospettive migliori.

PROGRAMMA DEL MUNICIPIO V

PALESE, SANTO SPIRITO, CATINO, SAN PIO

Prospettiva 1: PARTECIPAZIONE

Scopo di questa amministrazione sarà quello di sollecitare e stimolare l'impegno diretto dei cittadini. Nostro interesse sarà quello di rendere il Municipio e la sua gente protagonista

attiva della vita del territorio. La visione di fondo è quella di coinvolgere il più possibile i cittadini nella gestione degli interessi municipali. Indirizzi di questo percorso saranno l'incentivazione e l'ampliamento degli strumenti di partecipazione civica. E' nostra intenzione consolidare l'accesso ai servizi per i cittadini. Questo sia attraverso il rafforzamento degli sportelli esistenti per la gestione della presentazione di istanze del cittadino e per il confronto sugli interventi da eseguirsi sul territorio sia con l'organizzazione degli uffici destinati ai rapporti con il pubblico da dislocare in strutture più confortevoli e accessibili, come ad esempio in prospettiva potrebbe essere, in alcuni locali recuperati del "Bonghi". In definitiva quello che desideriamo creare è un legame solido con il territorio per migliorare decisamente la qualità della vita di tutti i cittadini del Municipio. Questo obiettivo generale potrà anche realizzarsi attraverso delle progettazione simboliche di appartenenza territoriale come, ad esempio, un concorso di idee per la realizzazione di una nuova bandiera municipale. Altra iniziativa potrà essere il coordinamento di studi storici sulle origini e lo sviluppo del nostro territorio quale materiale per libri e iniziative di comunicazione multimediale. Senza dimenticare le radici della nostra storia di "marine" che si dipanano nei rapporti con i Comuni limitrofi di Bitonto e di Modugno. Interazione sinergica quindi che si svilupperà sia con proposte di

miglioramento della sezione del sito web comunale destinata al Municipio V, sia attraverso la costituzione delle Consulte popolari del territorio deputate ad esprimere pareri sulle politiche da attuare per cercare di creare un connubio saldamente integrato di proposta-approfondimento-decisione-comunicazione. Il tutto in un'ottica che se da un lato ha visto la costituzione dei Municipi, dall'altro, verso l'alto, ha visto la nascita della Città metropolitana di Bari. Questa, concretamente, è la partecipazione democratica alla quale aspiriamo e che potremo sperimentare anche attraverso lo svolgimento del Consiglio di Municipio in forma itinerante sul territorio municipale.

Prospettiva 2: RIQUALIFICAZIONE

Questione centrale è il coordinamento di una serie di interventi che rispecchino l'identità locale e valorizzino le potenzialità, per il momento ancora inespresse, di un territorio tradizionalmente considerato di mare in cui trovano dimora luoghi di antica e storica memoria unitamente a nuovi insediamenti, quali Catino, San Pio e Torricella, di recente costruzione. Tra i nostri obiettivi prioritari, per quanto relativo ai poteri del Municipio, abbiamo il completamento di Piazza S. Francesco a S. Spirito integrandola in un contesto più generale di definizione di area pedonale circondata da parcheggi di servizio, sul modello di quelle realizzate in altre parti della città di Bari. Questo intervento si colloca

all'interno di una più ampia azione di costante sollecito per l'approvazione, da parte del Comune, del Piano Particolareggiato, che da tempo aspettiamo, e del P.I.P. di Palese Macchie. La riqualificazione quindi tenderà ad aumentare la fruibilità per i turisti e i cittadini sia di un lungomare municipale il più possibile strutturalmente uniforme (con panchine, ringhiere e lampioni omogenei), liberandolo, tra l'altro, dalle attività mercatali che lo occupano, sia trovando altra idonea collocazione al commercio al dettaglio che si svolge oggi in un contesto poco ordinato sul lungomare Cristoforo Colombo. Questa azione farà paio con la contestuale istituzione di una nuova area mercatale nella zona di San Pio e con l'individuazione di uno spazio idoneo per il mercato settimanale di S. Spirito. Altra massima attenzione sarà destinata, da questa amministrazione, al recupero della struttura "Bonghi" che consenta di destinare alcune aree a biblioteca di quartiere e sale di lettura, anche in una modalità multimediale, e con la possibilità di ospitare conferenze e seminari. Altro fondamentale obiettivo sarà il recupero e l'affidamento dei locali e delle strutture sportive di proprietà comunale situate a San Pio, del campo sportivo di Catino, nonché la riqualificazione del giardino di Catino. All'abbattimento delle barriere architettoniche sarà destinata massima considerazione; con gli interventi di arredo urbano ne

troveremo una prima prova tangibile. Inoltre, alla realizzazione di questo obiettivo, sarà indirizzata la nostra proposta per il piano triennale delle opere pubbliche. Altra linea di azione sarà destinata al miglioramento delle strade vicinali e delle zone a confine, come ad esempio Strada Da Ponte. Inoltre vi è l'impegno a fare quanto è in nostro potere per la rimozione della tensostruttura di via Leonardo Del Turco a Palese con annessa riqualificazione della zona. Identica volontà sussiste anche per attivare una concreta progettualità per l'illuminazione della strada per l'aeroporto e per la realizzazione della fogna bianca.

Prospettiva 3: TURISMO

Particolare importanza assume per noi la vocazione turistica del territorio. Il tutto in un'ottica che tende a valorizzare l'attrattiva turistica attraverso un processo di diversificazione del target di riferimento. In definitiva le iniziative da intraprendere prenderanno spunto dalla consapevolezza che il turismo è una risorsa fondamentale sia dal punto di vista economico che sociale per questo Municipio. Primo intervento che sosterremo sarà la salvaguardia e la definizione nell'utilizzo del sito archeologico di Palese. Inoltre nella nostra azione di programma, e con l'indispensabile concertazione con la Regione Puglia, si punterà alla riqualificazione dell'Ostello della Gioventù. Altro importante intervento sarà la promozione di Lama Balice, quale polo di

attrazione turistica municipale, anche attraverso una migliore utilizzazione di Villa Framarino. In questo contesto ideale saranno sostenute e proposte iniziative volte a potenziare e garantire l'utilizzo della spiaggia del litorale con previsione di servizi pubblici, interventi di pulizia e servizi complementari sulle spiagge libere. Anche gli interventi di riqualificazione, come ad esempio quelli del porto e del lungomare dovranno tenere in considerazione tale approccio, che consenta la valorizzazione turistica dell'intero tratto di costa. Coscienti del fatto che l'opera strutturale più necessaria sarebbe il dragaggio delle aree portuali, completato dall'apposizione di frangiflutti sull'intero tratto di costa municipale. Consapevoli dell'importanza, anche per il turismo, del commercio locale per il tessuto municipale, abbiamo l'obiettivo di regolamentare la chiusura al traffico veicolare del lungomare di Palese e Santo Spirito, su modelli efficacemente collaudati in altri comuni. Alta priorità sarà data alla riqualificazione dell'area ittico-mercatale di Santo Spirito da attuarsi con la realizzazione di un nuovo mercato del pescato attraverso l'installazione di strutture adeguate e confortevoli sia per i clienti (turisti e non) sia per gli stessi operatori del settore. Sosterremo inoltre la riconversione della ex Torre della Finanza come info-point turistico e quale sede ideale di un Museo della tradizione marinara, con rivalutazione territoriale e percorsi turistici guidati alla scoperta delle tradizioni locali

municipali. Porteremo altresì l'attenzione sul potenziamento del servizio di Pronto Soccorso 118 anche attraverso la richiesta di insediamento del punto di primo soccorso, soprattutto durante i mesi estivi, quale elemento di serenità degli ospiti e dei residenti durante i loro periodi di svago e riposo. Particolare attenzione sarà data alla valorizzazione dell'aeroporto di Palese, Karol Woytila, quale strumento di promozione turistica.

Prospettiva 4: TRASPORTI

Nel nostro programma siamo fortemente consapevoli della necessità di avere "cerniere" fisiche nel territorio quale strumento di sviluppo. Per questo il sistema dei trasporti costituirà un obiettivo trasversale rispetto alle altre prospettive di cambiamento e miglioramento. Vedasi, ad esempio, quanto già detto per la pedonalizzazione del lungomare di Palese e S. Spirito che sarà accompagnata dall'individuazione di aree a parcheggio per favorire il miglioramento della viabilità municipale. Inoltre appare opportuna la valutazione di un servizio trasporto navetta sul modello di quello già in uso nel centro di Bari. In questo contesto alcune aree da proporre, che saranno oggetto di consultazione pubblica tra i cittadini e ovviamente previa valutazione dei vincoli giuridici e urbanistici, potrebbero essere l'area attigua alla caserma dei carabinieri a S. Spirito (area privata), l'area di fronte "White Fish" (privata), l'area

Via Udine (dove è in corso una procedura di acquisizione della disponibilità dell'area da parte del Comune), area ex Scac (privata), aree a parcheggio insistenti sul quartiere Torricella (pubbliche), area FS nei pressi della stazione ferroviaria di Santo Spirito (privata). Ed altre che andremo ad individuare. Appare evidente come tale intervento garantirebbe lungo le principali direttrici, efficaci ed efficienti modalità di gestione dell'affluenza di persone che si verifica principalmente, ma non solo, nel periodo estivo. Altro elemento di sviluppo lo individuiamo nel potenziamento del trasporto pubblico locale anche attraverso una particolare garanzia e attenzione alle zone periferiche municipali. Gli interventi saranno mirati a segnalare e cercare di risolvere, o per lo meno limitare, i disservizi che spesso rendono non all'altezza gli standard di qualità del trasporto urbano. Particolare impegno sarà posto nella verificare la possibilità di copertura del trasporto in zona 167 a Palese in uno con la richiesta di reintrodurre il collegamento con l'aeroporto; infatti è noto che attualmente non sussiste un mezzo che da Palese è diretto all'aerostazione. Così come sarebbe opportuno che il ripristino della linea 51 fosse attuato attraverso una riprogettazione del percorso che consenta una mobilità efficace dei cittadini nell'intero Municipio e che coinvolga tutte le zone presenti. Particolare attenzione sarà data al potenziamento dei trasporti da e verso Bari,

soprattutto per i quartieri San Pio e Catino. Il sistema-trasporto quindi sarà interpretato non come un mero spostamento di persone e cose nello spazio ma come collante di un sistema di sviluppo sociale ed economico della nostra comunità.

Prospettiva 5: BENESSERE

La riqualificazione della Villa Garofalo a Palese, con il successivo affidamento della gestione ad associazioni, per tramite della Ripartizione Patrimonio, rappresenterà un elemento caratterizzante l'intera consiliatura. E' nostro auspicio che in quel luogo si possa dare spazio anche ad associazioni sportive e/o culturali le cui attività siano finalizzate a garantire l'integrazione sociale secondo un consolidato schema di condivisione e accoglienza in un contesto fortemente interrelazionale. Dal punto di vista ambientale appare opportuno avviare un progetto sperimentale di raccolta differenziata porta a porta partendo dai commercianti e creando centri di raccolta nei condomini. L'idea progettuale è quella di sostenere l'implementazione di un processo graduale di intensificazione della raccolta differenziata attraverso la costituzione dei centri fissi di raccolta territoriali unitamente alla concreta verifica delle condizioni per la creazione del vero e proprio porta a porta ove materialmente possibile. Inoltre sarà necessario realizzare un progetto di dislocazione più capillare e organica

dei cassonetti di raccolta differenziata e, possibilmente, individuare la scelta nei piccoli cassonetti. A questa azione si accompagnerà la richiesta di una intensificazione della presenza dei cestini per i rifiuti di piccola e media dimensione e della differenziata su tutto il litorale. Per la sicurezza è nostro obiettivo richiedere un rafforzamento della presenza sull'intero territorio del servizio di polizia municipale, in particolare nel periodo estivo. La sinergia del sistema benessere si completerà con la richiesta di sviluppo di interventi a forte impatto sociale quali il centro diurno, il consultorio e l'assistenza domiciliare integrata per minori, disabili e anziani con un particolare riferimento ai quartieri di Catino e San Pio, che attualmente sono affetti da problemi legati alla criminalità organizzata. E' in quest'ottica che intendiamo rinforzare le risorse destinate al decentramento dei servizi sociali per queste zone del Municipio. Inoltre ci si attiverà per l'elaborazione e la promozione di progetti che possano favorire i minori a rischio devianza. Si sosterrà lo sviluppo di progetti integrati a vari livelli culturali e di informazione per il cittadino, iniziative sportive, eventi di aggregazione sociale con particolare attenzione alle esigenze delle famiglie. Si promuoveranno interventi di politica municipale del "welfare plurale" condivisibili tra istituzioni a vari livelli volti a sostenere le manifestate fragilità cittadine nell'ambito dei servizi del Municipio. Ultimo, ma non per

ultimo, introdurre anche nel nostro Municipio elementi di Street Art tali da caratterizzarci quale territorio aperto alle innovazioni artistiche e culturali. Tanto si rassegna al Consiglio con l'invito a prenderne atto". Ovviamente, consiglieri, mi scuso per il ritardo. Il tempo, come abbiamo detto, non è passato invano. È stato il frutto di una elaborazione di consultazione con i cittadini, anche per studiarlo un pochettino, essendo nuovo nella carica... Quindi avevo anche la necessità di visitare tutto il territorio e di raccogliere, per quanto possibile, facendo anche riferimento al programma presentato in campagna elettorale, alle istanze... Sicuramente avrò dimenticato sicuramente... Sarà anche lacunoso.. Sono linee di indirizzo. Non sono chiuse, sono aperte. Sono aperte a tutte le indicazioni che potranno pervenire... Anzi, vi invito a farmi pervenire, in modo tale che il Municipio sia il massimo collaborativo. Queste sono linee programmatiche. Penso che siano condivisibili. Ma sono aperto a tutte le indicazioni che potranno arrivare da tutti i consiglieri: maggioranza e minoranza. Grazie! È aperta la discussione. Passo la parola al consigliere De Matteo.

Parla De Matteo (Gruppo Misto): Grazie, Presidente. Soltanto qualche piccola annotazione, che ovviamente non deve assolutamente integrare quello che... Volevo solo capire una cosa, perché mi è sfuggito un particolare... Tu hai parlato di "Partecipazione", di "Riqualificazione", "Turismo", di

"Benessere"... Mi manca un punto. Mi è sfuggito, ero distratto. Sono cinque i punti, me ne manca uno. **(****)** Trasporti! Okay! L'unica cosa che voglio dire, però non a te ma al Consiglio... Quello su cui hai relazionato è assolutamente condivisibile. Anzi, forse hai detto anche di più, perché effettivamente dobbiamo sempre pensare alle cose concrete e non al libro dei sogni. Perché pure io ho fatto un mio programma in campagna elettorale. Guarda caso al 90%, forse anche di più, coincide con il tuo. Ma perché coincide? Perché questo è il territorio! Queste sono le persone! Questi sono i problemi che chiaramente ognuno di noi avverte sulla propria pelle, perché... Io sono indigeno, perché sono nato qua e mi auguro anche di morire qua. Nel senso buono della parola. È ovvio che, tradizionalmente parlando, abbiamo vissuto una vita su questo territorio e lo amiamo. Proprio perché amiamo questo territorio, le cose che tu hai detto le condividiamo. È ovvio che il più contento di tutti è il mio amico qui affianco, perché gran parte è dedicato a Catino e Enziteto. Ma questo va bene! Però, attenzione, vorrei dire una cosa... Lo dico anche al Direttore. Affinchè tutto questo non rappresenti un libro dei sogni, noi dobbiamo prenderci un impegno. Ed è una battaglia che dobbiamo affrontare... Noi qua, ma tu la devi affrontare in altri contesti e in altri consessi. Perché ovviamente noi stiamo ancora percorrendo o ripercorrendo quella che è la strada della

Circoscrizione. Noi siamo ancora un Consiglio di Circoscrizione. Dobbiamo renderci conto...

Parla il Presidente (Centro Democratico): È sfuggita la premessa...**(****)**

Parla De Matteo (Gruppo Misto): Il problema è serio!, nel senso che ormai se è vero come è vero... Così come dice anche la norma di legge, così come abbiamo votato... Vi ricordate quando ci hanno proposto una delibera di slittamento del bilancio partecipato? E' ovvio che noi abbiamo detto: "Sì, slittiamo di un anno il bilancio partecipato". Nel 2015 noi non iniziamo a ragionare sul bilancio partecipato. Però io vi dico che dal 2016 si parte. Però per partire nel 2016, noi entro agosto dobbiamo fare il bilancio partecipato. Questa è la cosa seria! Perché tutte quelle cose che dici tu, che sono ovviamente tutte assolutamente condivisibili... E anche per questo io non solo voterò a favore, ma sposerò di gran lunga quello che tu dici, perché sono tutte cose che condivido nella maniera più assoluta. Ma è ovvio che se non c'è questo passaggio, noi dobbiamo stare ancora ad andare a quello che è il Municipio di Bari, la sede centrale, l'Ufficio Tecnico... E le chiacchiere varie... Con che cosa? Con la mano... Allunghiamo la mano... Ci arriva qualche mollica, qualche briciola... E ci va bene! Altrimenti dobbiamo dire che non abbiamo fatto nulla... E quindi chiaramente ai cittadini delle buone proposte, delle buone intenzioni non gliene

importa niente... Ve lo dico chiaramente! Partendo dal concetto del bilancio partecipato, che è fondamentale... Significa personale, vigili, soldi, indicazioni di spesa, capitoli di bilancio, centri di costo che devono essere inseriti nel bilancio. Se non abbiamo questi, è come se tutto quello che abbiamo detto non c'entra niente. Quello che voglio dire è che la battaglia noi la possiamo fare a sostegno tuo, perché tu sei il Presidente, tu sei il legale rappresentante di questo ente. Quando ci sono quegli interventi... Perché so che anche il segretario generale, insieme al direttore generale, vi sta iniziando a chiamare... Vi dovete subito mettere, come <<i cani sotto carri>>, alle gambe di queste persone. E dovete iniziare a mordere. A dire: "Qua vogliamo il decentramento, così come ci avete... Non promesso, ci avete detto che si deve fare". È ovvio, noi che cosa possiamo fare? Andare al sindaco Decaro a dire: "Datti una mossa!". Ma più di questo non possiamo fare! Perché vi dico subito che su questo concetto di decentramento, Antonio Decaro è assolutamente favorevole. Ma certe volte ci scontriamo non tanto con i politici che siedono... I 36 consiglieri! Ma ci scontriamo con una burocrazia che stenta a camminare. Molto spesso questa burocrazia che cos'è? È gente che va là per lavorare! Arrivano le 14.00 e se ne devono andare! Figuriamoci a decentrare le loro cose... E in questo senso è logico che io vedo di buon occhio anche il decentramento dei servizi

sociali. Ma necessariamente questo decentramento da che cosa passa? Dall'aumento degli assistenti sociali! Se non avviene il vero decentramento, non abbiamo queste cose qua! Passiamo anche a cose un pochettino più concrete. Mi piace l'idea di un nuovo stemma, un nuovo gonfalone del V Municipio, perché secondo me, al di là di tutto... **(****)** Mi fa piacere! Però io direi di andare un pochettino al pratico. Cioè anche i due presidenti delle Commissioni si possono anche vedere e dire come possiamo fare per procedere. Magari affidare a costo zero, ad una associazione esterna del territorio, l'affidamento di un bando pubblico. Quindi a costo zero per il Municipio. Sarebbe effettivamente un segno distintivo. Come sta facendo ora la città metropolitana, che farà il bando per il nuovo stemma e il nuovo gonfalone della città metropolitana, così possiamo fare noi. Saremmo forse i primi! Magari anticipiamo anche gli altri Municipi. Ci prendiamo la stelletta e ce la mettiamo qua. È chiaro che sui problemi che tu hai detto... Sul sito archeologico incomincio ad avere dei dubbi che si possa realizzare. È ovvio, dobbiamo studiare un pochettino a 360 gradi... Ma la dobbiamo studiare la cosa. Per quanto riguarda l'Ostello, figurati se io non sono d'accordo con te. Perché è stata una battaglia che da sempre noi a Palese supportiamo. Anche perché, così come sta... Lo dico pure a te, che sei responsabile... Va messo in sicurezza! Te lo dico subito! Lama Balice, figurati... Sono stato

consigliere di Lama Balice fino a 6 mesi fa. Figuriamoci se non sono d'accordo su quello... Però Lama Balice, attenzione, non la vedete cortesemente come Villa Framarino... Lama Balice è tutt'altra cosa. Villa Framarino è soltanto una struttura che è la sede del parco, ma non è il parco. Attenzione! Comunque oggi sapete che c'è anche una riunione... Con la Maugeri, eccetera, eccetera. **(****)** Bisogna dirlo alla Maugeri, perché il problema è sempre lei. Io sono amico intimo della Maugeri, però la Maugeri è lei e lei soltanto. Abbiate pazienza! La riqualificazione della Torre della Finanza... Anzi, tu hai detto la "riconversione". E questo mi sembra un pochettino difficile. È come quella dell'Ostello. Non abbiamo noi valenza... Se non fare veramente degli accordi fortissimi. Secondo me butta lì dentro pure Villa Framarino! Perché una proposta che ho fatto io come consigliere... Tu forse non la sai, ma c'era Scandale all'epoca. Una proposta che ho fatto come consigliere provinciale fu quella di assegnare Villa Framarino al Municipio, all'ex Circoscrizione. Come patrimonio! Come hai il "Bonghi", per esempio, così doveva essere Villa Framarino! Poi parliamo, Direttore! Perché la cosa è un pochettino... Non è tanto... **(****)** Per dire come potrebbe essere tra poco qualche altra struttura... Villa Durante... Mi vengono in mente tante cose. Il problema è questo! Su questo dobbiamo iniziare a lavorare subito. Perché se non lavoriamo subito, i

cinque anni passano. E quando poi andremo a presentare il conto alla nostra popolazione... Come al solito... Paolo, quante volte ci sentiamo dire: “Che avete fatto fino adesso?”. Parola spesso usata a proposito: “Ma che avete fatto fino adesso?”. Perché la tua relazione, che io ovviamente approverò in maniera integrale... Il Pronto Soccorso è ovviamente una cosa fondamentale. Però perché non partiamo da un concetto più importante, che è quello di un primo soccorso Palese-Santo Spirito, che manca. Perché voi sapete che è ormai un anno che è chiusa la Medicina... Scusami, Gianni, perché siccome questa è una cosa che interessa me pure. È chiusa la Medicina di Villa Luce. In estate vi posso dire che tra Michetti, Spagnoletti e gli altri medici... I primi soccorsi li hanno fatti a centinaia, se non a migliaia... C’era gente, tra quelli che arrivavano con gli aghi delle lenze dentro le guance o i bambini che cadevano e scivolano al mare... Soprattutto in estate era un primo soccorso assolutamente fondamentale, che ci dava la possibilità, sapendo che c’era un presidio di Villa Luce, ci dava la possibilità... E poi di mandare... Questa è una cosa su cui, secondo me, come Municipio dovremmo batterci... Nel senso che non è che abbiamo grossa valenza... Però dire che qua si avverte questa esigenza... Prima di parlare con chicchessia di un eventuale Pronto Soccorso, che sarebbe una cosa assolutamente pazzesca, bellissima... Però per

avere noi alla Mater Dei il Pronto Soccorso... È circa un anno che il buon Nichi Vendola ce lo ha concesso. Non riusciamo ad aprire quello, figuriamoci uno qua. Andiamo alle cose un pochettino più concrete. È chiaro che sul welfare sociale ci troverai tutto d'accordo e a sostegno di quello che tu hai detto. È ovvio che una delle cose più importanti, per quanto riguarda la partecipazione, è anche questa cosa del "Bonghi", di cui è ovvio che dobbiamo iniziare a capire se abbiamo degli immobili a disposizione, indipendentemente di chi sono... Dobbiamo incominciare a capire come li possiamo riempire di contenuti. Ma non solo quello! Io mi riferisco anche al lascito "Garofalo", mi riferisco anche ad altre strutture... Per finire anche al mercato di San Pio e altre strutture che dobbiamo... Nel momento in cui stanno e appartengono al Comune... Quindi evidentemente anche al Municipio... Nell'ambito di questo decentramento dobbiamo capire come possiamo fare. Anche perché tutto sommato non è che vogliamo fare granché, però vogliamo lasciare una traccia del nostro passaggio... Vogliamo dire: "Noi siamo stati là a lavorare! Queste sono le cose che abbiamo tentato di fare, però queste sono le cose che abbiamo fatto". E con questo ti auguro veramente buon lavoro.

Parla il Presidente (Centro Democratico): La ringrazio. Prego, consigliere Di Siena.

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Presidente, io accolgo con

grande favore e grande piacere le linee programmatiche, che condivido in toto. Approverò sicuramente con gioia. Volevo permettermi solo una piccola aggiunta, perché ce l'abbiamo davanti agli occhi... Lì sotto il cartello dell'uscita di sicurezza... Questo stabile... Credo non sia ancora decorsa la garanzia decennale del costruttore. Non solo lì, ma in varie parti la struttura presenta visibili problematiche strutturali, che dovrebbero essere garantite da chi ha costruito l'edificio. Siccome con il decentramento, quando sarà efficace, noi saremo competenti anche a livello patrimoniale della salvaguardia dei beni del Municipio, onde evitare che l'anno prossimo, 2016, la garanzia non ci sia più e noi rischiamo di trovarci di fronte a spese straordinarie come la messa in sicurezza della struttura... Perché quelle sono infiltrazioni di umido abbastanza evidenti e ce ne sono parecchie. Io credo che sia opportuno nell'anno solare 2015 immediatamente investire la ditta appaltatrice di rimettere a posto la struttura, perché sono evidenti le responsabilità del costruttore. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Il Direttore ritiene di rispondere in ordine alla manutenzione dello stabile... **(****)** Benissimo! Qualcun altro vuole intervenire? Passo la parola al Vicepresidente.

Parla il direttore ing. Nitti: Scusate, io volevo richiamare all'ordine i consiglieri! Stiamo parlando delle linee programmatiche. Per favore parliamo delle linee

programmatiche! Non che il Direttore si deve fare carico di certe cose. **(****)**

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Mi ha sentito nominare il Direttore?

Parla il direttore ing. Nitti:Il Presidente ha chiesto se voleva rispondere...

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ho detto: "Ritiene di intervenire?".

Parla il direttore ing. Nitti: Fa parte delle linee programmatiche il fatto di... Non lo so!

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Ritengo assolutamente di sì! Visto che le linee programmatiche sono così ben strutturate e andavano...

Parla il direttore ing. Nitti:Pure nel particolare?

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Andavano nel particolare! Forse...Ritengo opportuno rimarcare, visto che sono passati quasi dieci anni... Ritengo opportuno rimarcarlo. Perché questo è un bene pubblico e i cittadini ci hanno speso dei soldi. Grazie!

Parla il direttore ing. Nitti: Avete la Commissione preposta. Fate la segnalazione all'Ufficio Tecnico.

Parla De Stasio (P.D.): Abbiamo le comunicazioni alla fine... Io chiaramente sono pienamente d'accordo sulle linee programmatiche che ha illustrato il Presidente. Tant'è che sono linee programmatiche anche sentite da altre persone del

centrosinistra. Le approvo in toto, in quanto rispecchiano e rispettano il nostro territorio municipale. Volevo fare un'osservazione, ma può darsi che il Presidente poi mi abbia già dato una mezza risposta, sulla farmacia notturna. Perché noi nella scorsa amministrazione facemmo anche intervenire D'Ambrosio Lettieri, in quanto presidente dei farmacisti, perché noi abbiamo una carenza, in particolar modo d'estate, con l'affluenza delle persone... E quindi avere una farmacia notturna è importante. **(****)** Me lo stava dicendo... Però io fino a quando non vedo... Sono come San Tommaso. **(****)** Io invece dicevo una farmacia notturna... È un passo avanti. Va bene! Se c'è un'emergenza riusciamo comunque a tamponarla. E questo è importante. Poi chiaramente io, come ho già detto, approvo in toto le linee programmatiche del Presidente. Metterei un accento su due argomenti, a cui io tengo di più rispetto agli altri... Non perché gli altri non sono importanti. Ma perché questi danno lustro e creano turismo per riavviare il nostro territorio. E sono: sia la riqualificazione del lungomare... E parlo di riqualificazione del lungomare in toto: da Pizzillo a Lido Lucciola. Perché se tu hai un buon lungomare crei turismo e crei opportunità di lavoro e attività commerciali. E l'altro è l'Ostello della Gioventù... Mi rammarica ogni qualvolta io lo trovo inserito nei libri turistici, dove gli studenti potrebbero venire e ci chiedono di poter venire... Perché il nostro territorio è molto bello da visitare. E

purtroppo dobbiamo dire: "Quello è un sito chiuso, abbandonato. E adesso non è più possibile utilizzarlo". Non perché le altre cose non sono importanti... Anche come ha ribadito il consigliere De Matteo... Il welfare... Tutto è importante. Su questi due argomenti ci metterei un accento in particolar modo, perché danno una riqualificazione al nostro territorio e un avvicinamento di turisti che potrebbe portare nuova linfa al Municipio. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Grazie! Passo la parola al consigliere Sasanelli.

Parla Sasanelli (F.I.): Mi sembra di vedere un libro dei sogni, caro Presidente. Spero che almeno il 20% di tutte quelle cose che hai menzionato arrivino sul nostro territorio in questi cinque anni. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): La parola al consigliere Noviello.

Parla Noviello (P.D.): Io condivido appieno le linee programmatiche del Presidente. Anche perché, così come diceva il consigliere De Matteo, tutti quanti conosciamo questo territorio e quindi ha evidenziato benissimo quello di cui il nostro territorio ha bisogno. Io volevo aggiungere una cosa, perché sono particolarmente sensibile ai temi ambientali. Io spero che per realizzare al meglio queste linee guida cerchiamo come Municipio, come consiglieri e come presidente... Auspichiamo una maggiore sinergia con quella

che è l'azienda AMIU. Non solo per quelli che sono i provvedimenti per quanto riguarda alcune discariche a cielo aperto, ma anche per quella che è la condizione in cui si riversa tutto il nostro lungomare ma anche il litorale e le spiagge d'estate. Secondo me dovrebbe esserci molta più sinergia con questo ente affinchè possiamo avere il nostro territorio, che è già di inestimabile valore, sicuramente più pulito e più bello.

Parla il Presidente (Centro Democratico): La ringrazio, consigliere Noviello. Passo la parola al consigliere Lomoro.

Parla Lomoro (P.D.): D'accordo sulle linee programmatiche esposte dal Presidente. Vorrei fare delle piccole considerazioni. Anche perché poi, sentendo il consigliere De Matteo, sembra a vedere che lui sia estraneo a questo territorio. Ha fatto un elenco di tante cose rispetto ad un discorso di questo tipo qua. Comunque io ricordo benissimo, quando facevo il consigliere nel 1999, che tutte queste cose di cui stiamo discutendo adesso si discutevano già dal 1999, con un'eccezione. L'eccezione qual è? Che sulle problematiche essenziali, come il fatto di fare un piano della viabilità di Palese antica... Noi ne parlavamo già dal 1999. Però questo fatto non si fa ancora. Anche le linee programmatiche che ha illustrato il Presidente sono un po' carenti da questo punto di vista. Carente perché? Noi abbiamo fatto in modo che ogni consigliere, a seconda delle

esigenze di un piccolo territorio, di una piccola strada, si faceva il senso unico o si metteva il divieto di sosta, eccetera, eccetera. È arrivata l'ora, giacché De Matteo dice sempre che noi dobbiamo avere la nostra autonomia... E sono d'accordissimo con lui. È arrivata l'ora... La proposta che faccio, al di là di tutto... La proposta che faccio è quella di fare un piano viabile per quanto riguarda la parte storica di Palese. Così con questo piano viabile si vanno a mettere a posto una serie di iniziative che si sono fatte in 14 anni, ma solo a livello... lo aggiungo... Mi prendo la mia responsabilità a livello personale. Poi per quanto riguarda i parcheggi, dal 1999 noi volevamo fare i parcheggi a Santo Spirito in via Udine. Si ricorda bene, Presidente? Dal 1999! Quindi avevamo individuato quell'area per risolvere tutti i problemi dei parcheggi di Santo Spirito. Come avevamo individuato l'area delle Ferrovie dello Stato... Allora abbiamo fatto anche degli incontri qua in Circoscrizione, in cui avevamo avuto anche l'avvallo di quel settore là. Però, ahimè, dal 1999 ad adesso sorgono una serie di problemi che rispetto al problema essenziale, che era quello di individuare i parcheggi... Non si è risolto il problema. Perché non si è risolto il problema? È logico che secondo quelle che sono le nostre conoscenze territoriali noi facciamo di tutto per risolvere i problemi... lo dico sempre: "Da un punto di vista di una parte". Invece dobbiamo stare attenti, con le linee

programmatiche che ha illustrato il Presidente, a prendere un problema... Perché se noi cominciamo a discutere di tanti problemi... Dieci, quindici problemi! Sicuramente, per la piccola esperienza che ho io, non ne risolviamo uno. Secondo me il primo problema da prendere proprio in considerazione è il problema della viabilità. Per quanto riguarda i parcheggi, idem. Perché anche se noi andiamo ad individuare delle zone in cui possiamo fare dei parcheggi... Sono delle zone private... È logico che ci andiamo a scontrare con una serie di leggi e una serie di questioni che a volte a noi sfuggono. Però non sfugge una cosa importante: la fotografia di questa situazione. La fotografia di questa situazione è che con le lottizzazioni che hanno fatto... E per via delle leggi non passano più attraverso il Consiglio Comunale, ma passano attraverso la Giunta. E quindi la Giunta di Bari, rispetto ad un discorso di lottizzazione... Come devono fare la lottizzazione in Corso Vittorio Emanuele... Stiamo vedendo tutte queste costruzioni che stanno facendo rispetto al centro storico di Palese, danneggiando tutto il territorio in questo senso qua. Altro capitolo... Anche perché è una questione grossa... Noi non abbiamo ancora risolto, a differenza del PIP di Santo Spirito, che è stato approvato dal Consiglio Comunale di Bari... Però dico che i cittadini di Palese-Santo Spirito... Maggiormente i cittadini di Santo Spirito, che erano molto attaccati a questo PIP, non sono ancora riusciti a creare un

Consorzio e a far partire quel PIP. Io dico che di fronte a questa situazione... Noi abbiamo il piano di riqualificazione urbana di Macchie... Il piano di riqualificazione urbana di Macchie oggi lo ha ripreso di nuovo l'amministrazione comunale, perché era decaduto con una sentenza del TAR. Questo piano, che metterebbe a posto... Si parla sempre di Catino, San Pio, eccetera. Metterebbe a posto tutta la questione di Macchie. È una questione... E penso che il Presidente nelle linee programmatiche deve mettere molto apertamente... In maniera incisiva lo deve mettere all'attenzione. Anche perché mi sembra che hai parlato di PIP là... Attualmente c'è il PIP, perché quella è una zona che è stata adesso sospesa... In cui c'è la zona A e la zona B. Quindi bisogna stare attenti a queste questioni. Grazie! Buon lavoro, Presidente.

Parla il Presidente (Centro Democratico): La ringrazio. Passo la parola al consigliere Ranieri. Prego.

Parla Ranieri (Movimento politico Schittulli): La tentazione di essere critico è molto forte, però continuo ancora a voler essere propositivo. E devo essere propositivo perché l'attività del Consiglio Comunale e di tutti i Municipi sono all'attenzione della cronaca nazionale. Questo lo sappiamo tutti! Gli amici della mia Commissione, con i quali abbiamo lavorato all'inizio di questo mandato, sanno perfettamente che dopo un primo periodo di assestamento si è capito che

c'è una volontà di fare le cose in maniera corretta. Signori, per una tutela comune e anche per un modus operandi comune, che possa portare alla soluzione di almeno uno, due, tre, quattro, cinque, sei problemi, come ci dice il consigliere Lomoro, qui dentro è necessario rispettare le regole. Le regole sono scritte in dieci righe all'articolo 36 del Regolamento. L'articolo 36 del Regolamento dice che noi stiamo qui affinchè le Commissioni predispongano ordini del giorno da portare in Consiglio. Questi ordini del giorno non vengono partoriti dalla mente malata dei consiglieri, ma devono provenire principalmente dalla proposta del Presidente, il cui ammirevole sforzo dialettico nella predisposizione di un programma deve trasformarsi però nella continuativa richiesta indirizzata alle nostre Commissioni di lavorare su qualcosa. Quindi una visione d'assieme sul territorio se non si traduce in proposte scritte da esaminare e da trasformare - grazie al nostro impegno - in ordini del giorno, rimarrà soltanto un'idea generale. Il consigliere Ranieri se ha un'idea per fare qualcosa, non è detto che sia buona. Potrebbe essere anche ottima, ma sicuramente la vostra maggioranza potrebbe dire: "No, siccome è la sua, non si fa". I problemi sono sempre quelli. Lo avete detto! I programmi dei due candidati presidenti erano pressappoco identici. Il problema di Corso Vittorio Emanuele non è un problema di destra, non è un problema di sinistra, è un

problema. La viabilità di Palese, consigliere Lomoro, del centro storico... Se non c'è un consigliere che fa una proposta, non è detto che venga esaminata. Quindi chi ha più esperienza sul territorio è il caso che scriva, che dica, che studi. L'articolo 36, che il consigliere De Matteo ha davanti, è composto da dieci righe. Non si può cadere dalle nuvole. La nostra Commissione, come tutti sapete, si è organizzata già da tempo. Sono già pronti una trentina di ordini del giorno, perché tutte le nostre attività sono propedeutiche alla redazione di ordini del giorno. Uno di questi oggi è su Corso Vittorio Emanuele. Abbiamo avuto coraggio! Abbiamo avuto coraggio sulla viabilità di via Modugno. Vorremmo avere coraggio su delle decisioni sul lungomare di Santo Spirito, perché in attesa dei fondi pubblici non si farà mai niente. Noi vorremmo avere coraggio! Io vorrei avere coraggio! Però è necessario che questo coraggio venga da voi! Da una maggioranza che conta la bellezza di tante e tante persone. Siamo quasi in Bulgaria! Se io qui non vedo voi che cosa decidete di fare, come posso fare opposizione? Datemi modo! Darò il mio contributo! Ma se non dite che cosa volete fare tutti insieme, quali problemi volete risolvere, su quali problemi volete lavorare... Quaranta pagine di programma, che io ammiro, apprezzo. Lo so! Ma diteci qualcosa! **(****)** Sì, ma l'articolo 36, che tu non conosci, prevede che il Presidente ci formalizzi... No, non lo conosci! Perché né nella

mia Commissione né nella tua Commissione sono mai arrivate richieste di esaminare proposte a cura del presidente o di ogni singolo consigliere che non sia stato uno dei nostri tre…

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Non è vero, io ne ho presentati nella vostra Commissione… Stai dicendo un falso storico!

Parla Noviello (P.D.): Correggo: il consigliere Di Siena lo ha proposto.

Parla Ranieri (Movimento politico Schittulli): Che fine ha fatto…

Parla il Presidente (Centro Democratico): Fate finire l'intervento! Termina l'intervento il consigliere Ranieri.

Parla Ranieri (Movimento politico Schittulli): Apprezzabile in sei mesi di lavoro la proposta, che io non ricordo…

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Consigliere Ranieri, lei ha mai formalizzato una proposta alla Commissione "Cultura e Sport"? Non mi risulta! Quindi non venga a fare la predica a qualcuno, perché può risultare fuori luogo.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Consigliere, faccia finire l'intervento! La ringrazio!

Parla Ranieri (Movimento politico Schittulli): Io ho formalizzato in questo Consiglio la necessità di lavorare, condivisa dal Presidente, in Commissioni congiunte almeno due volte al mese. È stata una promessa del Presidente! Perché era una maniera per lavorare in simbiosi su problemi

comuni. Perché se la Commissione "Lavori Pubblici" immagina la chiusura del lungomare, la Commissione "Sport e Cultura" dovrebbe immaginare un calendario di eventi. Io non sono qui in maniera oppositiva, sono qui in maniera propositiva. Lo sapete! È chiaro che il mio invito al Presidente, il cui programma io plaudo, è quello di proseguire in questo impegno, facendoci sapere quali sono le proposte della maggioranza, su che cosa dobbiamo lavorare. Detto questo, un invito di buon lavoro a tutti, sperando che siano sempre non oggetto di contestazioni le mie affermazioni, ma sempre propositive verso l'andare avanti, propositive nel fare. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ringraziamo il cielo di averla in Consiglio, consigliere Ranieri. Passo la parola al consigliere Noviello.

Parla Noviello (P.D.): Volevo solo correggere il consigliere Ranieri e confermare che il consigliere Di Siena comunque ha portato delle proposte nella nostra Commissione. Semplicemente questo.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passo la parola al vicepresidente De Stasio. Grazie!

Parla De Stasio (P.D.): Chiaramente faccio un richiamo all'ordine, prima di fare l'intervento. Perché quando si fanno gli interventi e ciascun consigliere interviene, gli altri devono stare in silenzio. Dopodichè uno prende la parola e gliene

dice non novanta, centouno. Perché il rispetto delle regole è valido per tutti! Capisco l'impeto, però bisogna controllarsi.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ha ragione!

Parla De Stasio (P.D.): Quello che ha detto il consigliere Ranieri... Noi stiamo in Commissione dalla mattina alla sera insieme. Non penso che il lavoro che abbiamo fatto alla fine non sia stato propedeutico e portato in Consiglio. Abbiamo avuto delle difficoltà. Ma delle difficoltà perché dovevamo comunque avere un'idea più chiara rispetto a quella che si discuteva in Commissione. Perché, come lei ben sa, e lo ha detto prima, noi abbiamo una maggioranza molto ampia. E quindi per essere democratici, rappresentativi e rispettosi nei confronti degli altri consiglieri, noi siamo abituati... E credo che la stessa cosa... Se avesse vinto il candidato presidente del centrodestra si sarebbe verificata la stessa cosa. Qualunque cosa si fa, si deve condividere. Ma la condivisione non significa che poi i lavori non vengono fatti, vengono fatti in egual maniera, forse aggiustando o modificando qualche parola. Perciò la nostra Commissione... E mi dispiace che lo dica lei come componente attivo della 2^ Commissione Permanente. I lavori che facciamo sono quasi tutti propedeutici al Consiglio. Molte di quelle argomentazioni che abbiamo fatto in Commissione le abbiamo portate in Consiglio. Lei ha detto bene, ce ne sono altre che abbiamo già preparato e che dovremmo comunque portare in

Consiglio. Ma tenga presente che noi abbiamo avuto sei mesi di tempo... Sei mesi sono trascorsi dalle votazioni che abbiamo avuto a giugno. Sette mesi! Penso che nei prossimi quattro anni e quattro mesi che ci avanzano, questi lavori che abbiamo intrapreso... E io mi auguro che poi... Oggi il Presidente... Il Presidente, quando dà le linee programmatiche dice anche il lavoro che vuole fare. Perché oggi io ho sentito parlare di riqualificazione del lungomare... E mi sembra che noi nella nostra Commissione di questi argomenti ne abbiamo parlato. Ho sentito parlare di turismo! Ho sentito parlare di viabilità! Ho sentito parlare di welfare! Che poi sono argomenti che alla fine... Noi di maggioranza ne abbiamo discusso, ma anche in Commissione siamo stati gli elementi attivi e propedeutici affinchè queste cose... Anzi, deve dire che oggi io non le avevo lette le linee programmatiche del Presidente... Quando arriveremo alle comunicazioni, io dovrò fare delle comunicazioni inerenti alle linee programmatiche che il Presidente ha illustrato oggi, che sono molto compiacenti poi con i problemi del nostro territorio. Io non vedo proprio questa non congruità delle cose. Io mi auguro che nei mesi che verranno continueremo a lavorare in questi termini e a portare benefici al nostro territorio. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Se sono terminati gli interventi, possiamo considerare conclusa la discussione.

Prego, consigliere Romano.

Parla Romano (P.D.): Consigliere Ranieri, d'accordo... Io ringrazio anche il Presidente oggi perché ci ha illustrato il piano completo delle linee programmatiche. E ci sono tante cose dove si può lavorare. Io credo che un un Consiglio che ama il territorio e vuole lavorare per il territorio, non si preoccupa di quello che fa una Commissione o l'altra... Si cerca di fare una fusione fra tutto il Consiglio, le due Commissioni... E quando c'è un problema serio oppure un programma serio da portare avanti, si può anche parlare sia nella stessa Commissione, fuori Commissione... Avere una complicità di portare avanti il problema, per poterlo sviscerare, sviluppare; e insieme poi portarlo in Consiglio e deliberarlo. Io quello dico! Se fino adesso abbiamo portato anche delle proposte... La nostra Commissione, come la vostra, nei limiti sta cercando di capire bene il territorio... Aspettando di avere un bel programma come quello che ci ha illustrato oggi il Presidente. Io dico solo una cosa... Questo è stato uno dei Consigli che mi è piaciuto di più! Ognuno ha parlato... Si è parlato di politica, si è parlato di indirizzi per il territorio. Sono contento! Io spero che da oggi ci rimbocchiamo le maniche e insieme possiamo lavorare per dare il meglio di noi stessi. Poi vedremo la sorte. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passo la parola al consigliere Lomoro.

Parla Lomoro (P.D.): A volte parlando poi vengono in mente tante cose. Anche perché tu pensi che sono state superate, ma in realtà non è così. Io faccio una verifica... Anche perché, ho detto prima, io fotografo la situazione. Non do colpe a nessuno. Alla fine chi vuol trovare la persona su cui scaricare certe colpe... Secondo me è una persona un po' debole. Anche perché io cerco di non dare mai colpe a nessuno. Anche perché la prima colpa è la mia, perché se non si realizzano le cose vuol dire che c'è stato poco impegno da parte della persona che le propone. Detto questo, c'è un altro capitolo importantissimo... Io penso che i progetti... Le Circoscrizioni che si sono succedute non è che non hanno fatto il lavoro... Dal mio punto di vista hanno lavorato molto e hanno lavorato molto anche sull'edilizia scolastica. Ricordiamoci qua che l'edilizia scolastica a Palese, non tanto a Santo Spirito... Le scuole materne stavano in strutture private. Come diceva prima il consigliere, mancava anche la sicurezza per i bambini. Noi in dieci anni con i progetti che ha fatto la Circoscrizione... Non ce li ha fatti il Comune di Bari! Badate bene! I progetti li ha fatti la Circoscrizione! Ha fatto dei progetti per le scuole materne, ha puntato i piedi sulle scuole materne. Una cosa è certa: si sta completando il quadro delle scuole materne, perché a Palese ci vogliono 16 aule delle scuole materne... E quindi nel 2015 dovremmo costruire l'ultima scuola materna a Macchie per

garantire ai bambini di avere la mensa. Perché oggi i bambini di Palese non sono garantiti come gli altri bambini di Bari che hanno la mensa. Perché giacché le aule sono in meno... E quindi rispetto al numero delle aule, la questione della mensa in queste due scuole... Le due stanze della mensa le adibiscono ad aule, perché i bambini sono di più. Come vediamo tutti quanti assieme... La mancanza nostra... Ma io dico la mancanza da un punto di vista generale. La mancanza nostra è quella che giacché non ci siamo insediati da dieci mesi... Dovremmo discutere un problema alla volta. Metterci d'accordo su qual è il problema prioritario rispetto a questo. E quindi mandarlo avanti. Se poi noi non abbiamo ancora gli Uffici Tecnici che elaborano i progetti, è logico che noi faremo da supporto, faremo da garanti affinchè quel progetto vada avanti il più presto possibile. Però dire che chi è stato prima di noi... Chi è stato, è stato! Non è questo il problema! Perché io ricordo benissimo nel 1999, quando questa Circoscrizione veniva condotta dal centrodestra, il centrodestra ha fatto anche degli interventi con il centrosinistra... Ci siamo finalizzati ad elaborare dei progetti per quanto riguardava il territorio. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Chiudiamo la discussione. Mi preme soltanto sottolineare che le linee programmatiche si chiamano tali perché indicano quelli che sono gli indirizzi, le intenzioni del Municipio e della

maggioranza che lo sostiene nel perseguire determinati obiettivi, con l'auspicio e la speranza che si riescano a centrare. Ovviamente i compiti e le funzioni limitate non agevolano il compito. Ma sarà ovviamente l'obiettivo di tutti quanti noi, me in testa, con il vostro ausilio, di portarli avanti. Fino a qualche tempo fa l'alibi era che il presidente non aveva presentato le linee programmatiche, quindi non si sapeva cosa voleva fare questo benedetto presidente del Municipio. Come è successo negli altri Municipi. Adesso le linee programmatiche sono state presentate. Si conosceva anche il programma, visto che era anche molto simile… Perché i problemi del territorio sono i problemi che tutti conosciamo. Adesso si conoscono anche quelli che sono gli obiettivi del presidente e quindi della maggioranza che lo sostiene. Alibi non ce ne sono più! È ovvio che si possono produrre trenta, quaranta, cinquanta ordini del giorno… Ma se non saranno all'altezza e se non saranno rispondenti al programma presentato dal presidente, non saranno minimamente presi in considerazione. Quindi andremo avanti. Sarà utile il lavoro di tutti quanti. Saranno presi in considerazione gli ordini del giorno aderenti al programma testé presentato. Detto questo, vi ringrazio. Ovviamente ci sarà solo la presa d'atto. Non c'è una votazione sulle linee programmatiche. Ci sarà una presa d'atto da parte di tutti quanti noi, con una semplice alzata di mano, a dimostrazione

del fatto che sono state presentate in Consiglio le linee programmatiche. Se vogliamo possiamo alzare la mano solo per la presa d'atto. All'unanimità dei presenti. Grazie!

Punto n.5 (cinque):

- Istituzione della Commissione Speciale denominata " Tutela e promozione del territorio".

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passo alla lettura della proposta avanzata dalla 2^ Commissione. "*Il regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi, giusta art.34, prevede che il Consiglio Municipale costituisca una Commissione speciale all'anno per singoli problemi specifici e per un periodo di funzionamento che non deve essere superiore a tre mesi, non prorogabile. Alle Commissioni speciali possono partecipare tutti i consiglieri*". Quindi si relaziona la proposta pervenuta dalla 2^ Commissione Permanente nella seduta del 4 febbraio, che ha proposto di istituire la Commissione Speciale denominata "Tutela e promozione del territorio". È aperta la discussione. Qualcuno vuole intervenire sulla proposta di istituzione della Commissione? Nessuno interviene. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alla istituzione della Commissione testé indicata? All'unanimità dei presenti. Votiamo per l'immediata esecutività del provvedimento. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.

P

A

G

I

N

A

N

O

N

U

T

I

L

I

Z

Z

A

T

A

Punto n.6 (sei):

- *Comunicazioni.*

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passo la parola al consigliere Di Siena. Prego.

Alle ore 17.01 esce il consigliere Ranieri (presenti 10)

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Probabilmente prima ho fatto un'annotazione fuori agenda. La reitero. Vi prego, cerchiamo di risolvere entro l'anno 2015 questo problema, perché è una cosa importante e sono soldi pubblici. Ed è un peccato! Penso che anche qualcun altro si vorrà sicuramente esprimere sul punto, quindi cercherò di essere molto breve. In questi mesi, da luglio, abbiamo assistito ad un dibattito mediatico sulla questione del sito neolitico di Palese. La situazione si è aggravata nelle ultime 72/96 ore. Rischiamo che arrivi il nulla osta edificatorio. È un rischio concreto. Ci sono delle situazioni in fortissimo chiaro/scuro, sulle quali io vorrei evitare nell'immediato di soffermarmi, perché sono a conoscenza di cose che non ho il coraggio in questo momento di dire pubblicamente... Perché temo di essere querelato da qualcuno. Però ritengo opportuno proporre la convocazione quanto prima di un Consiglio monotematico, perché è un bene talmente importante per il nostro territorio che non possiamo assolutamente cedere di un singolo centimetro sul punto. Come rappresentante della Commissione "Cultura" ritengo fondamentale... Perché

qualche illustre politico nazionale diceva che con la cultura non si mangia. Io sono sempre stato dell'idea, invece, che con la cultura si mangia e si mangia anche tanto. E ci sono delle ricadute sull'indotto, nel commercio, nei trasporti, in ristorazione, alberghi e quant'altro, fondamentali. Siccome siamo in presenza di un tema sul quale camminiamo sulle uova, perché ho incontrato reticenze, omertà, muri di gomma, gente che ha paura di parlare. Probabilmente... Io non voglio usare parole fuori luogo, però qualche similitudine con i comportamenti mafiosi a me verrebbe in mente. Non so se è il caso di...

Parla il Presidente (Centro Democratico): Eviti!

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Evito! Infatti ho parlato di "similitudine". Non mi permetterei mai di dare un'etichetta del genere. Però vi chiedo di accogliere questa mia richiesta quanto prima. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Grazie, consigliere. Consigliere Noviello, prego.

Parla Noviello (P.D.): Intanto ho apprezzato molto la proposta avanzata dal consigliere Di Siena sulla questione del sito storico neolitico, in quanto, soprattutto ieri con il consigliere Di Siena e gli altri capigruppo di maggioranza, il vicepresidente, abbiamo comunque mandato un nostro documento alla Soprintendenza per sollecitare dei chiarimenti circa la situazione. Io volevo aggiungere due cose tra le

comunicazioni. Una era quella di... Chiedo al Presidente o al Direttore... Francamente non so chi ha la competenza. Ignoro! Di poter ripristinare quelle che sono le pubbliche bacheche, che sono già sul Municipio e vengono utilizzate per altri fini: per locandine e manifesti di vario genere. E poi vorrei chiedere al presidente se in sede di conferenza dei presidenti di Municipio e in sede di Giunta si può far portavoce per far entrare il nostro territorio, il V Municipio, nell'iniziativa "Bari per bene", perché ritengo che far partecipare alla nostra cittadinanza ad un'iniziativa di così tanto senso civico, con alcuni atti di vandalismo, che sono visibilmente sotto i nostri occhi... Così come dicevo prima, le discariche a cielo aperto oppure danni nel Parco Garofalo... Potrebbe non dico essere miracoloso, però potrebbe essere utile alla cittadinanza farla partecipare ad un'iniziativa di questo genere. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Grazie a lei! Passo la parola al vicepresidente De Stasio.

Parla De Stasio (P.D.): Grazie, Presidente. Io oggi mi sono rincuorato a sentire le linee programmatiche del Presidente, perché poi alla fine oggi ho preparato due lettere, che sono due comunicazioni, e sono inerenti al programma che ha appena finito di presentare il presidente. Una è sul sito neolitico di Palese, dove io ho fatto questo comunicato... Prima mi ha anticipato il consigliere Noviello. Noi lo abbiamo

anche dato agli organi di stampa. Perché questo è un sito che per noi rappresenta una fonte di onore e di bellezza. E purtroppo gli organi competenti...

Alle ore 17.07 esce il consigliere Di Siena (presenti 9)

Parla De Stasio (P.D.): Gli organi competenti purtroppo non ci stanno dando una risposta. E quindi lo voglio leggere per intero, così ne sono a conoscenza... **(****)** Questo lo abbiamo fatto noi consiglieri del P.D.. E lo stiamo portando in Consiglio perché se qualcuno vuole sottoscriverlo o modificarlo, per poi farne uno simile, va bene.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Vicepresidente, lo depositi agli atti e poi eventualmente potrà essere anche oggetto di un ordine del giorno...

Parla De Stasio (P.D.): "*L'insediamento neolitico rinvenuto a Palese rappresenta una scoperta sulla quale*

la comunità esige risposte chiare e ufficiali da parte della Soprintendenza quale unico organo competente. A seguito di sollecitazioni avanzate dal V Municipio e dal Comune di Bari nella persona dell'Assessore all'urbanistica Carla Tedesco, la Soprintendenza...

Alle ore 17.09 esce il consigliere Lomoro (presenti 8)

Parla De Stasio (P.D.): "*... al tempo comunicò che non vi era alcun nulla osta a costruire, precisando che gli unici scavi autorizzati si sarebbero effettuati per valutare l'estensione del sito storico- archeologico scoperto negli anni 80. Dopo*

quella risposta congiuntamente all'Assessore Maselli, al presidente del V Municipio e ai Consiglieri del V Municipio è stato effettuato un sopralluogo seguito da una nota ufficiale di chiarimento che è stata trasmessa al Soprintendente. Oggi scopriamo che improvvisamente gli scavi sono stati ricoperti e che, da informazioni apprese dall'Assessore Maselli a seguito di contatti informali con il Soprintendente, i ritrovamenti…

Alle ore 17.10 esce il consigliere Sasanelli (presenti 7)

Parla De Stasio (P.D.): "*…sono stati definiti "privi di particolare interesse culturale e storico" e sono stati depositati e catalogati nella sede della Soprintendenza. Al momento, fortunatamente, lo Sportello unico per l'edilizia Urbana conferma che alcun permesso a costruire è stato rilasciato per l'area in oggetto, ma un nulla osta da parte della Soprintendenza non farebbe altro che accelerare l'inizio dei lavori non solo offuscando la nostra storia, ma facendo perdere un'occasione unica per il nostro territorio di avere un parco archeologico situato in un contesto storico-paesaggistico di inestimabile valore. Tanti sono i dubbi che in questa storia emergono; innanzitutto è strana la velocita con cui le ricerche si sono concluse, strane sono le modalità con cui si sono effettuati gli scavi e, soprattutto, non si comprende come mai, nonostante le tante sollecitazioni formali pervenute dalle istituzioni locali (comune e municipio),*

la Soprintendenza non abbia sentito il dovere di dare una risposta ufficiale". Questo che sto aggiungendo, lo dico perché dobbiamo prendere una posizione. Ancora non lo abbiamo fatto, perché siamo in attesa di risposte serie. Ma diciamo: *" Un ulteriore silenzio da parte della Sovrintendenza ci costringerà ad una denuncia alla Procura della Repubblica da un lato, dall'altro a chiedere ai nostri parlamentari di riferimento di proporre una interrogazione scritta al ministro competente per far luce su questa storia così poco chiara*". Perché, lo aggiungo a voce e il Direttore forse me ne potrà dare atto... Perché lui forse avrà seguito i lavori. Per ben poco, per qualche ritrovamento che hanno fatto a via Crisanzio, al parcheggio di fronte all'Ateneo... Hanno ritrovato qualcosina. Hanno bloccato per due anni il cantiere. Il cantiere del parcheggio di via Crisanzio è stato bloccato per ben due anni, perché avevano ritrovato qualcosa di antico. Ma senza definire che cosa. Dopodichè dopo due anni al Comune si è data la possibilità di completare il parcheggio. Qua con un villaggio che si è trovato, risalente a 7.000 anni fa, con degli scheletri che si sono trovati, la Soprintendenza non ha dato peso a questa cosa. Siccome noi siamo i rappresentanti del territorio... E adesso mi riferisco anche al presidente, che ha fatto le linee programmatiche e lo ha menzionato questo sito archeologico... Noi non possiamo trascurare questo sito e dobbiamo chiedere spiegazioni a

tutte le istituzioni... Dal Municipio, che è la parte più piccola, fino al Ministero. Perché non può passare... Perché poi ci accusano i nostri concittadini di non fare nulla per questo sito, che comunque ha una risonanza a livello internazionale.

Parla De Matteo (Gruppo Misto): Ti interrompo soltanto per dire... Perché siccome noi ne abbiamo anche parlato in Commissione. La mia richiesta, proprio perché c'è stato questo inserimento nelle linee programmatiche, più questo intervento... Facciamo un Consiglio monotematico, nel quale Consiglio chiamiamo chi dobbiamo chiamare... Lo vediamo!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Era una proposta anche del consigliere Di Siena. Forse ne avrete discusso in Commissione

Parla De Matteo (Gruppo Misto): In un Consiglio monotematico noi riusciremo comunque a capire meglio le cose e chiameremo ovviamente persone idonee.

Alle ore 17.14 escono i consiglieri Romano e Di Lauro (presenti 5)

Parla De Stasio (P.D.): Io chiaramente sono d'accordo con la proposta che ha fatto il consigliere De Matteo. L'ultima comunicazione è una denuncia fatta ad aprile del 2014 da parte dei residenti della strada di via Da Ponte, che il presidente ha menzionato nelle sue linee programmatiche. Io lo vado a leggere, perché io ho avuto molte sollecitazioni su quella strada. Però devo dire che le persone si sono

stancate. Qua dice: "*Gentilissime e illustrissime autorità in indirizzo…*". Ha scritto a tutti! "*…Da molto tempo noi cittadini di via Da Ponte a Palese lamentiamo il verificarsi di gravi episodi che hanno ridotto notevolmente la nostra percezione di sicurezza. Conviviamo con la presenza degli ospiti del CARA, che attraverso i campi retrostanti il centro di accoglienza arrivano in via Gaggiano Da Ponte, per poi, in prossimità della tangenziale di Bari, salire sui bus pubblici verso varie direzioni. Sempre più spesso ultimamente notiamo la presenza di questi ragazzi in prossimità delle nostre abitazioni. Alcuni di loro citofonano per ottenere in maniera insistente un sostegno. Altri scavalcano all'interno dei nostri giardini e si rendono protagonisti di episodi di danneggiamento e piccoli furti. Inoltre segnaliamo il dilagare di fenomeni di prostituzione maschile: ragazzi extracomunitari nascosti nei campi e all'interno delle stradine presenti in via Da Ponte, che si avvicinano alle auto in transito e offrono il proprio corpo ai clienti. Molto spesso approcciano anche noi residenti che passiamo semplicemente per raggiungere le nostre abitazioni. Noi vogliamo sentire vicina la presenza dello Stato. Ci piacerebbe poter discutere con voi, raccontare ancora più nel dettaglio l'incubo che stiamo vivendo, essere rassicurati e poter contare su un controllo più costante di quest'area da parte delle forze dell'ordine. Siamo stanchi, aspettiamo un segnale. Magari un incontro pubblico e*

soprattutto vogliamo tornare a vivere serenamente senza l'incubo di dover rimanere barricati in casa per evitare episodi spiacevoli". Io stamattina ho incontrato queste persone e ho detto che tra qualche settimana inizieranno i lavori della pubblica illuminazione. Quindi queste manifestazioni si abbatteranno. Però chiaramente, siccome questa strada ricade nel nostro Municipio, e questi sono episodi che vivono da molti anni, noi dobbiamo rafforzare almeno la vigilanza delle forze dell'ordine... Polizia, Carabinieri, Vigili Urbani... **(****)** Sì, sono d'accordo! Uno dei primi argomenti. Però scrivere alla Compagnia dei Carabinieri del San Paolo, affinchè la macchina che passa sia da deterrente per queste persone che effettivamente là vivono in una maniera negativa. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): La invito a depositare agli atti del Consiglio i suoi due documenti. Qualcun altro vuole intervenire? Consigliere Cassandra, prego.

Parla Cassandra (F.I.): In aggiunta a tutto quello che abbiamo detto, che, devo dire, condivido in pieno, volevo aggiungere un fatto che ritengo molto grave. Ne ho già accennato un po' di tempo fa... Adesso lo riprendo, perché ci sono stati degli sviluppi. Presidente, circa dieci anni fa uno strano incendio ha interessato un garage di una palazzina a Santo spirito, proprio a ridosso della ASL. 18 famiglie sono

rimaste per strada. L'allora sindaco Emiliano disse che se ne sarebbe occupato. Ma nulla è accaduto. Io ho avuto modo di parlare con il sindaco Decaro, il nostro sindaco, il quale mi ha chiesto di fornire un'ampia documentazione. Cosa che ho fatto e che ho consegnato nelle mani del Sindaco. Io chiedo la cortesia al Presidente... Siccome mi ha detto che lo avrebbe letto con molta cura e mi avrebbe dato una risposta. Questo è avvenuto un po' di tempo fa. Un paio di settimane fa. Volevo chiedere la possibilità al Presidente di poter intercedere per sapere cosa ne pensa, per sapere cosa potrebbe dire a riguardo il nostro Sindaco, soprattutto dopo aver letto tutta la documentazione e il mio sollecito. Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Consigliere, ovviamente io le chiedo cortesemente di fornirmi la documentazione relativa... Io conosco molto bene, essendo residente a Santo Spirito, conoscendo bene la questione, che ai tempi di Michele Emiliano non è stato fatto nulla. Se ha la bontà di produrla anche al sottoscritto, in modo tale che potremo anche andare insieme e parlarne dettagliatamente.

Parla Cassandra (F.I.): Sicuramente! Perfettamente! Grazie!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Sono terminati gli interventi.

La seduta si chiude alle ore 17.20 del 10 febbraio 2015

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
Giovanni Moretti	Vito Nitti

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Bari,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal _____ al _____.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it